

Numero 47 * Novembre 2019 = Anno 320 Dvāpara Yuga

Libera Università Cultura Etica (L.U.C.E.)



NUOVA

POSEIDONIA

L'araldo dell'Homo Novus





DAL CIELO ALLA TERRA
ΔΑΤ CIELO AΓΓΑ JEBKA

IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:

SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!

FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!

TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!

MEDITATE SE INTRADEDETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!

IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:

IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE E DA QUESTE PAROLE
FARÒ NASCERE E CRESCERE TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE
SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO, DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.

PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVICIMENTO
E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.

CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,

SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA

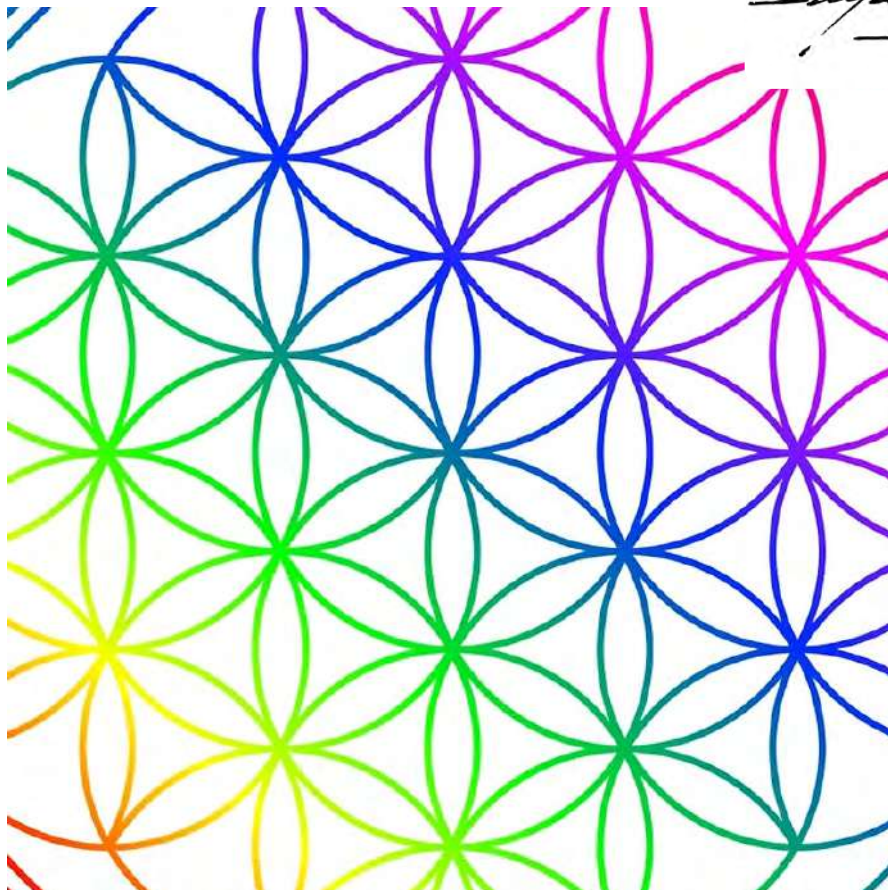
DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.

SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI, ED IN VERITÀ VI DICO:

CONOSCIERETE CON SPIRITO DI VERITÀ IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...

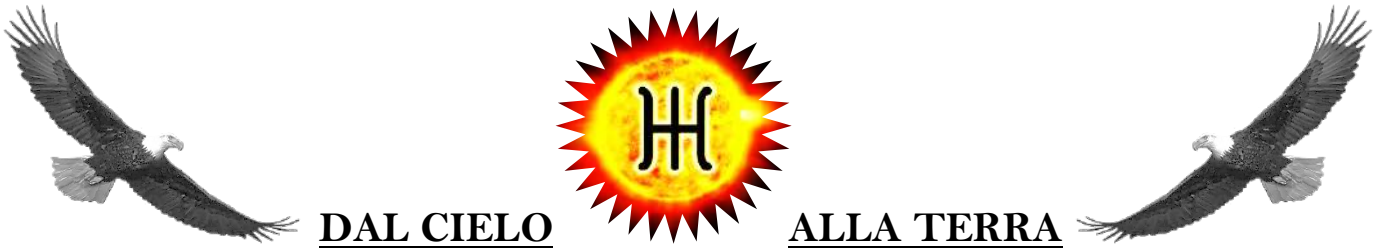
DAL CIELO ALLA TERRA - NEL TEMPO TERRENO, EUGENIO SIRAGUSA

Eugenio Siragusa



In copertina: il Dio Solare APOLLO. (Particolare dall'opera del Tiepolo)

CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

La Verità vi farà Liberi



γνώθι σεαυτόν

LA DOTTRINA DEL SUBLIME
È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTO UMANO.
SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Cosmica Spirituale. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discipolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, volto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

SUL INÀT IT NIS OTHEN



PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





EDITORIALE POETICO

...a' la ventura si va senza rimpianti né paura!

Nostra patria è il mondo intero,
nostra Legge è la libertà
ed un pensiero ribelle in cor ci sta!

Dei miseri le turbe sollevando
fummo d'ogni nazione messi al bando!
Nostra patria è il mondo intero,
nostra Legge è la libertà!...

Dovunque uno sfruttato si ribelli
noi troveremo schiere di fratelli!
Nostra patria è il mondo intero,
nostra Legge è la libertà!...

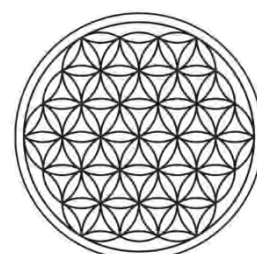
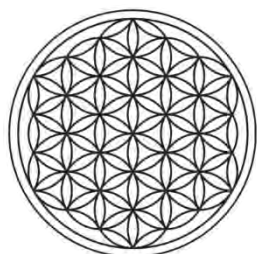
Raminghi per le terre e per i mari
per un'idea lasciammo i nostri cari!
Nostra patria è il mondo intero,
nostra Legge è la libertà!...

Passiam di plebi varie tra i dolori
de' la Nazione Umana precursori
Nostra patria è il mondo intero,
nostra Legge è la libertà
ed un pensiero ribelle in cor ci sta!



Questo brano che esprime un impeto di limpida fratellanza universale, si addice al senso di Comunione tra tutti coloro che lottano per i Diritti Umani e per l'abolizione dei poteri criminali che dominano il mondo. Sembrerebbe un canto dei Soldati di Cristo, invece le strofe appartengono agli "Stornelli d'esilio" (*Nostra patria è il mondo intero*) composti dall'anarchico Pietro Gori, redatti dal manoscritto originale. Il brano, composto nel 1895 sulla base musicale del canto popolare toscano "*Figlia campagnola*", è considerato l'inno dell'Internazionalismo libertario.

Invitiamo i lettori a ragionare sulle parole di questa canzone, che dimostrano la fondamentale e indiscutibile sintonia tra tutti coloro che desiderano la Libertà e lottano per essa al di là delle bandiere, dei partiti e delle filosofie che servono solo a dividerci. Un Canto Anarchico che si addice perfettamente all'animo dei veri Cristiani! Al di là di tutti i piccoli punti di vista terreni, noi Siamo il Popolo Sovrano, noi siamo parte della grande Famiglia Universale. Pace su tutte le frontiere!





INDICE

Pag. 2: ABBIAMO DETTO TUTTO! – G.B.

3: – Insegnamenti di Giorgio Bongiovanni, a cura di Sandra De Marco

20: NON SIAMO UFO – E.S.

21: IL PERICOLO DELLA VERITÀ – E.S.

22: LA PROFEZIA NON FALLISCE – E.S.

23: *Le Vostre Domande*

24: **A VOI LA PAROLA**

27: *Aforismi*

29: **YOGANANDA** – Insegnamenti, a cura del maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello

30: UN PENSIER  – di Marco अरिहन्त Marsili)+(





DAL CIELO ALLA TERRA

ABBIAMO DETTO TUTTO!

ABBIAMO SPIEGATO, DICE L'ANGELO DELLA LUCE SETUN SHENAR, LA VERITÀ CHE IL CRISTO GESÙ, 2000 ANNI OR SONO, RIVELÒ ALL'UOMO.

ABBIAMO CONVOGLIATO SUL PIANO DELLA VOSTRA LOGICA ATTUALE, I DISCORSI CELESTI, DI GIUSTIZIA E AMORE DIVINI CHE IL FIGLIO DELL'UOMO PREDICAVA ALLE FOLLE.

ABBIAMO ANCHE RIPETUTO MOLTI DEI MIRACOLI CHE EGLI HA COMPIUTO PER DARE DEI SEGNI ALL'UMANITÀ E SOPRATTUTTO ALLE ANIME CHE DOVEVANO RISVEGLIARSI.

MIRACOLI O SEGNI! IN CIELO E IN TERRA MA ANCHE E SOPRATTUTTO I SEGNI DELLA PASSIONE DI CRISTO NEL CORPO DI UN UOMO.

ABBIAMO ANCHE SPIEGATO, NELLA *NUOVA TEOLOGIA* (www.giorgiobongiovanni.it), LA VERA NATURA DEGLI ANGELI IERI, EXTRATERRESTRI OGGI, LE DIMENSIONI, L'UNIVERSO, L'EVOLUZIONE DELLO SPIRITO, LA LEGGE DEL KARMA.

ABBIAMO DETTO CHI SIAMO, COSA VOGLIAMO, E PERCHÉ SIAMO RITORNATI.

ABBIAMO DETTO TUTTO!

ORA SIAMO IN ATTESA E LA NOSTRA OPERA È DI TESTIMONIANZA. LE AZIONI A FAVORE DELLA VITA SONO IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO MA ANCHE TOGLIERE LA MASCHERA ALL'ANTICRISTO È IL NOSTRO DESTINO FINALE PER APRIRE IL CAMMINO AL RE DEI RE, AL MESSIA, IL NOSTRO AMATO MAESTRO GESÙ-CRISTO.

HO RINGRAZIATO SETUN SHENAR.

GIORGIO BONGIOVANN, STIGMATIZZATO

20 Marzo 2007, ore 05:15. Montevideo (Uruguay)





DAL CIELO ALLA TERRA

I FIGLI DEL SOLE E I FIGLI DELLA TERRA

Estratto dagli Insegnamenti di Giorgio Bongiovanni redatti da Sandra De Marco

DAL CIELO ALLA TERRA

I FRATELLI ASTRALI DELLA LUCE SOLARE COMUNICANO: LE ARMI DELLA MORTE E L'IRA DI DIO!

SIETE SULL'ORLO DELL'AUTODISTRUZIONE. LA VOSTRA CADUTA È IRREVERSIBILE. AVETE PERDUTO I VALORI BASILARI CHE RENDONO LIBERO E UNICO LO SPIRITO INDIVIDUALE. PECCATO!

PAGHERETE CARI I VOSTRI ERRORI E SOPRATTUTTO LA PERSEVERANZA DI QUESTI: L'ODIO, LA VIOLENZA, LA SETE DI POTERE, IL CINISMO E LA MOSTRUOSITÀ DEI VOSTRI SENTIMENTI NEI CONFRONTI DEI VOSTRI FIGLI CHE ODIATE E TORTURATE SENZA TIMORE DI ESSERE CASTIGATI DA DIO.

SOLO COSÌ, CON QUESTA LOGICA E CERTA INTERPRETAZIONE, POSSIAMO SPIEGARE IL PERCHÉ E QUINDI QUALI SONO LE CAUSE ASSURDE E DIABOLICHE CHE SPINGONO I VOSTRI POTENTI DELLA POLITICA, DELLE RELIGIONI, DELL'ECONOMIA E DELLE FORZE MILITARI A PORRE IN ESSERE O A PERMETTERE IL COMMERCIO DELLE ARMI, ANCHE NUCLEARI, E LA DISTRUZIONE DELL'HABITAT IN CUI VIVETE A CAUSA DELLE MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCORIE RADIOATTIVE SPARSE IN TUTTI I MARI E IN MOLTE COLLINE DEL VOSTRO MONDO.

VOI AVETE PERSO IL DIRITTO DI ESSERE CHIAMATI UOMINI!

VOI AVETE PERSO IL DIRITTO DI POSSEDERE IL LIBERO ARBITRIO!

VOI AVETE PERSO IL DIRITTO DI ESISTERE E MANIFESTARE LE QUALITÀ TIPICHE DELL'HOMO SAPIENS! PER TALE RAGIONE STIAMO PREPARANDO DEI NUOVI NOÈ, DELLE NUOVE ARCHE CHE NON CONOSCERANNO LE ACQUE, E QUANDO TUTTO SARÀ PRONTO IL NOSTRO E VOSTRO MONARCA UNIVERSALE ADONAY ARAT RA SCATENERÀ UN NUOVO DILUVIO DI FUOCO AFFINCHÉ IL PIANETA SIA PURIFICATO E LA MAGGIOR PARTE DI VOI STERMINATI E ANNIENTATI.

(Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'Uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio, mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e li sterminò tutti. – Matteo 24, 37-40).

MA QUEI GIORNI PROSSIMI A MANIFESTARSI NON DETERMINERANNO LA FINE DEL MONDO, ANZI SARÀ IL PRELUDIO ALLA GRANDE, POTENTE E GLORIOSA MANIFESTAZIONE SULLA TERRA DEL FIGLIO DI DIO GESÙ-CRISTO. È QUELLO IL GIORNO DELLA VERITÀ, PERCHÉ ALLORA E SOLO ALLORA SARANNO GIUDICATI I VOSTRI SPIRITI E SI DECIDERÀ LA VOSTRA SORTE: LA SALVEZZA O LA MORTE SECONDA. PER MOLTI, MOLTISSIMI SARÀ LA CONDANNA. PER POCHI, POCHISSIMI LA CERTEZZA DI FAR PARTE DEL REGNO DI DIO PROMESSO DA TUTTA LA LEGGE E I PROFETI: IL PARADISO CHE CRISTO STABILIRÀ SULLA TERRA INSIEME AI GIUSTI, AI BEATI E AGLI AMANTI DELLA VITA.

PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA, I FRATELLI ASTRALI DELLA LUCE SOLARE SALUTANO.

Sant'Elpidio a Mare (Italia) 22 Settembre 2009. Ore 12:31. Tramite Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato

Giorgio: Perché i nostri preti non ne parlano mai? Dio sterminò tutti nel Diluvio e così farà quando ritornerà il Figlio. Eppure nel capitolo 24 del Vangelo di Matteo è riportato chiaramente. [...] Gli scritti, come quello di Ashtar Sheran che ora vi leggerò, mi fanno davvero godere, nel senso spirituale del termine. [...] In realtà io non scrivo nulla, fungo solo da tramite. Mi lascio andare al contatto e attraverso la personificazione le mie mani si muovono da sole.



DAL CIELO ALLA TERRA

MORIRE D'AMORE

LA FORZA ETERNA DELL'AMORE È NELL'ESPRESSIONE DELL'ATOMO CREANTE. VOI ESISTETE, NOI DÈI, ESISTIAMO, IL COSMO ESISTE GRAZIE A QUESTO IMPULSO, GRAZIE A QUESTO ISTINTO INTELLIGENTE, RAZIONALE ED EMOZIONALE ALLO STESSO TEMPO. SE POTESTE LEGGERE NEL CUORE DEL SOLE LA VOSTRA ESTASI D'AMORE ANNIENTEREBBE IL VELO DI MAYA CHE IMPRIGIONA IL VOSTRO EGO-SUM IN UN GRUMO DI MATERIA Densa E CORRUTTIBILE.

LA MATERIA È NECESSARIA MA NON È FINE A SE STESSA, È FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DELLO SPIRITO PER INSEGUIRE E CONQUISTARE LA GNOSI, CIOÈ LA CONOSCENZA SUPREMA.

SÌ, LA SUPREMA CONOSCENZA È IL VALORE INSOPPRIMIBILE CHE PROIETTERÀ IL VOSTRO SPIRITO NELLE DIMENSIONI ASTRALI, SINO ALLE DIMENSIONI DOVE DIMORA LO SPIRITO ONNICREANTE E QUINDI ESSERE UNA ED UNA SOLA COSA CON LUI.

LUI! L'AMORE PURO, L'AMORE INFINITO, L'AMORE INCONDIZIONATO.

DOVETE MORIRE D'AMORE PER RINASCERE NELL'ETERNITÀ DELLA BELLEZZA, DELLA PASSIONE, DELLA GIOIA E DELLA BEATTUDINE.

FIGLIOLO, FIGLIOLO DELLA MIA LUCE, SCIOGLI NELLA TUA BOCCA IL ROTOLO DELLA GNOSI E DIVIDI CON I TUOI FRATELLI QUESTO CIBO ETERNO PER RAGGIUNGERE LA MÈTA DOVE LA GIOIA DEL TUO SPIRITO TI CONDURRÀ.

UN DIO SOLARE!

PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA

S. Elpidio a Mare (Italia) 24 Dicembre 2011. Ore 18:14. Tramite Giorgio Bongiovanni

Domanda: Nel messaggio "Le armi della morte e l'Ira di Dio" è stato detto "VOI AVETE PERSO IL DIRITTO DI ESSERE CHIAMATI UOMINI! VOI AVETE PERSO IL DIRITTO DI POSSEDERE IL LIBERO ARBITRIO". Puoi approfondire questo concetto?

Risposta di Giorgio: Non si riferisce a tutti e 7 miliardi di persone, ma a tutti quelli che hanno commesso peccati contro lo Spirito Santo, e cioè quelli che ammazzano i bambini, i costruttori e i venditori di armi, gli stupratori, i venditori di droga, quelli che inquinano la Terra e ammazzano gli animali senza motivo, e tutti quelli che non fanno niente per evitarlo. Perché questi ultimi sono come i primi, e ne pagheranno le conseguenze. Chi invece si impegna per evitare che vengano commessi peccati contro lo Spirito Santo, non solo non perde il diritto ad avere il Libero Arbitrio, ma si guadagnerà la Vita Eterna, il Paradiso promesso sulla Terra.

D: Da sempre tu ci raccomandi di stare uniti e dici che una delle tentazioni più grandi è proprio quella che ci porta alla divisione. Riportando ad altri questo concetto mi è capitato di sentirmi dire: "L'importante è Cristo, e solo Lui ci può salvare". Come posso rispondere a questa affermazione?

R: È molto semplice quanto difficile da mettere in pratica. Cristo ci può salvare se noi mettiamo in pratica i suoi insegnamenti. E il più sublime dei suoi insegnamenti, quello che ci permetterà di entrare a far parte del Regno dei Cieli, è "Amatevi come Io vi ho amato". È la base dell'insegnamento di Cristo e in quella parola c'è l'ordine di essere uniti. Lui non salverà nessuno se non siamo uniti! Anzi, non solo non ci salverà, ma ci condannerà alla morte seconda perché abbiamo respinto il suo comandamento. Se rifiuti l'unione con i Fratelli, non sei degno del Regno dei Cieli.

D: Io purtroppo sono ancora molto legato alle cose materiali e molto lontano dall'amare come Lui ha amato. Esiste un vademecum per imitarlo?

R: Quando Cristo si è incarnato non ha amato in un modo divino. Come ama un Dio Lui non ce l'ha mostrato mai e noi non ce lo possiamo nemmeno lontanamente immaginare. Lui si è incarnato in un uomo e ha fatto vedere come un uomo deve amare un altro uomo, come un uomo deve amare una donna e come dev'essere amico di un altro uomo. Molto semplicemente, come amare. Non ha detto amatevi come io vi ho amato, affinché noi amassimo come Lui (cioè il Cristo).



Bensì dice di amare come il Figlio dell'Uomo ama. E come ha amato Gesù? Ha sacrificato la sua vita per i propri amici, ha lavato i loro piedi, li ha consolati. E quando si è trovato solo e ha avuto delle crisi esistenziali, ha cercato consolazione negli amici e non l'ha trovata; e malgrado ciò li ha perdonati. Quindi Gesù ci dice "Fate come me", e con l'esempio ci offre il suo vademecum. Cercare l'amico, non aspettare mai che l'amico ti chiami. Gesù essendo il Re, aveva tutto il diritto di aspettare che gli altri lo cercassero. E invece Lui si recava anche nei posti proibiti dalla Legge divina, dai delinquenti e dalle prostitute. Cristo consolava l'amico, si preoccupava di cosa poteva aver bisogno. E si adirava, come quando ha preso a legnate i mercanti del tempio. Lui non ci chiede di amare divinamente, ma come Lui [l'uomo Gesù] ci ha amati. E siccome non riusciamo a fare nemmeno questo, non siamo meritevoli del Regno di Dio. Anzi, non siamo meritevoli nemmeno di stare in una società civile umana senza che ci sia il Regno di Dio. Questo è il minimo che dobbiamo fare, perché poi aggiunge: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici" (Gv 15,13), che è ancora più difficile. Ma Gesù non ci sta chiedendo di dare la vita, che è l'estremo sacrificio. Ma di amarci, tollerarci, sorreggerci, aiutarci a vicenda e lavorare per la stessa causa. Senza gelosie, invidie e pregiudizi verso il Fratello.

D: Questo significa essere Fratelli in Cristo?

R: Essere Fratelli in Cristo significa lavorare per la stessa causa. Qual è la causa di Cristo? L'ha detto Lui nel Vangelo: cercare prima di tutto il Regno di Dio e la sua giustizia. Non ha detto cercare il regno dell'amore, ma il Regno di Dio che È l'amore e la sua giustizia. Noi dobbiamo lavorare per la giustizia che non c'è nel mondo ed essere devoti a Dio e ai Suoi insegnamenti, rispettarLo, amarLo e venerarLo. Sebbene ognuno di noi ha compiti nella società apparentemente diversi e vive in contesti domestici, lavorativi, professionali, sentimentali all'antitesi, noi dobbiamo riconoscerci in questo, dobbiamo ritrovarci ed essere uniti come Fratelli in Cristo. E stare attenti che la nostra vita privata non corrompa la nostra vita spirituale, perché se lo permettiamo ci dobbiamo ritirare o qualcuno ci selezionerà e ci allontanerà. Cristo ha detto "Lascia tutto e seguimi", quindi noi dobbiamo amarci ed essere una sola cosa, essere amici. Ma Gesù ha detto anche: "Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla Terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me" (Mt 10,37).

Spero di essere stato chiaro: se vuoi seguire Gesù e la tua vita privata corrompe la tua vita spirituale, o condiziona la Causa di Cristo, lascia la tua vita privata. Ma puoi benissimo non farlo. La scelta è tua, Lui non impone. Di fatto la libertà di scelta ci pone di fronte a una responsabilità enorme, perché se Lui lo avesse imposto, potevamo stare tranquilli, sarebbe stato tutto molto più facile. Invece Lui vuole che la decisione sia solo nostra, e che il coraggio, la Fede, la realizzazione di Dio la acquisiamo da soli. Solo così un giorno diventeremo come Lui vuole.

D: Quando si parla di salvezza ci si riferisce alla salvezza propriamente fisica, fisico-animica, fisico-spirituale o solo spirituale?

R: Solo spirituale. Mettetevi l'anima in pace perché la salvezza fisica non esiste, è un'illusione, perché la materia è corruttibile, destinata a trasformarsi. Il Cristianesimo materialista, non quello spiritualista, crede che la salvezza eterna sia la risurrezione dei morti; ma quella, oltre che una favola, è una bestemmia contro lo Spirito Santo per la quale non c'è perdono. Se durante la funzione religiosa di un funerale sentite il parroco pronunciare: "Il nostro caro fratello resusciterà un giorno dai morti", sappiate che quella è una bestemmia contro lo Spirito Santo, oltre che un'affermazione assurda. Marx era un santo di fronte a queste dichiarazioni. Gesù infatti dice: «Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. [...] Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato». E ancora: «È questa la volontà del Padre che mi ha mandato: che io non perda niente di tutto quello che Egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà di colui che mi ha mandato: che chiunque viene alla conoscenza del Figlio e crede in lui, abbia vita eterna, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». (Gv 6, 39)



Che significa “Io lo resusciterò nell’ultimo giorno”? Quando Gesù Cristo ritornerà per giudicare i vivi e i morti, non si riferisce ai morti nelle tombe, ma ai morti nello spirito. Lui resusciterà le nostre anime, cioè risveglierà le anime dormienti. Se una persona vive nel peccato e ad un certo punto si converte, significa che Gesù lo ha resuscitato, cioè premia la sua perseveranza nel Bene resuscitandolo dalla morte della materia. Gesù dice anche: «Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l’uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima?» (Marco 8, 35-36).

Quindi la salvezza è dell’anima, non del corpo.

D: Quando Dio dice “Instaurerò sulla Terra il mio regno”, è inteso in carne, in spirito e in anima?

R: Nel nostro caso, sì. Noi abbiamo ancora bisogno dell’incarnazione e quindi nel nostro pianeta ci sarà anche il Regno di Dio in corpo, anima e spirito. Perché quando Gesù ritornerà e ci sarà il Giudizio Universale, quelli che Dante chiamava il Purgatorio e l’Inferno, cioè i mondi di purificazione, scompariranno e in questo pianeta ci sarà solo la luce, nella spiritualità e nella materia. La nostra civiltà viaggerà nell’Universo, faremo parte del Nuovo Regno e della Confederazione Interstellare [Regno dei Cieli], quella Confederazione di popoli umani extraterrestri della terza e della quarta Dimensione che si sono riuniti e lavorano per la corte angelica. Beati coloro che erediteranno il Regno promesso. Noi stiamo lavorando per questo.

D: Nei tuoi messaggi hai parlato di uomini- angeli redenti. Per *uomini* s’intende del Pianeta Terra?

R: No, anche uomini di altri pianeti: Marte, Venere, Saturno, etc. Uomini significa cittadini del Cosmo. La Chiesa cattolica vuole farci credere ancora nella favoletta dell’uomo che vive esclusivamente sulla Terra. Giordano Bruno screditò questa assurdità, affermando che l’uomo è cittadino del Cosmo, e anche per questo la Santa Inquisizione lo condannò al rogo.

D: Cosa significa *idrogenali*?

R: Idrogenali significa che non hanno più l’anima, sono puro spirito e quindi sono Esseri Cristici. Hanno la stessa essenza, però ubbidiscono a Cristo perché Lui è l’Unigenito. (Gli Esseri idrogenali quando si incarnano possiedono sia l’Entità maschile, sia l’Entità femminile, sia il Figlio in sé, quando sono in spirito. Sono UNO: “Unità Trigemina”).

D: Possiedono il Libero Arbitrio?

R: Non ne hanno bisogno perché hanno conosciuto la Verità.

D: È indispensabile praticare il Reiki per la nostra salvezza?

R: Io ho Gesù Cristo: mi basta e mi avanza. Il Reiki è comunque una pratica spirituale, e come disciplina la rispetto. Ma non sono d’accordo nel far pagare migliaia di euro per i corsi, facendo credere che sia indispensabile per la tua salvezza: quella è una truffa colossale. È comprensibile l’offerta volontaria per mantenere la professione e far fronte alle necessità della vita quotidiana, e in quel caso è un’opera cristica. Per quanto riguarda invece il nostro gruppo spirituale è obbligatorio seguire la direttiva del nostro Messaggio, cioè annunciare la Seconda Venuta di Cristo, denunciare la mafia e aiutare i bambini. È obbligatorio seguire la via di Cristo e nel seguire il mio messaggio bisogna dare la faccia. Se una persona preferisce non interferire nelle cose di mafia, per me significa che è favoreggiatore e quindi lo escludo dal mio gruppo immediatamente, a prescindere. Poi ognuno è libero di scegliere tranquillamente tra le varie discipline. Personalmente, per quanto sia molto ortodosso nella mia disciplina, io amo tantissimo il maestro Yogananda, quindi il Kriya Yoga. Adoro questa pratica, tant’è vero che sono sposato spiritualmente con il mio Fratello Eugenio Riganello e sono tanto devoto alla sua persona e a quello che insegna. Io sono aperto e rispetto anche queste discipline.

D: Perché gli Ebrei duemila anni fa non hanno riconosciuto la Prima Venuta di Cristo?

R: Non tutti Lo hanno riconosciuto, e quelli che Lo hanno riconosciuto si sono reincarnati duemila anni dopo nei popoli latini. Oggi in Sudamerica, Francia, Spagna, Italia, etc. ci sono migliaia di anime che duemila anni fa vivevano in Israele. Loro, come molti di noi, non hanno gridato



“Crocifiggi!”, semmai sono stati un po’ vigliacchi, hanno avuto paura, ma credevano in Cristo e Lo hanno servito nelle reincarnazioni successive. Quando Gesù dice: “Padre perdonali perché non sanno quello che fanno”, Gesù chiede al Padre di non far pagare il karma ai soldati romani, cioè ai latini. Le comunità come la nostra che è qui riunita in questa ex stalla, insieme a tutte le Arche collegate che ci ascoltano, rappresentano i cristiani che predicano nelle catacombe del terzo millennio e devono risvegliare le anime a Cristo. Noi siamo quei cristiani che, ignorati e con poco accesso ai mezzi di comunicazione dell’impero, si riuniscono con gli apostoli di Cristo, come Giovanni, nelle nuove catacombe, oggi luoghi semplici, case, saloni, salette, teatri. Mentre il popolo di Israele, anche se tutt’ora ha i suoi uomini giusti, sta scontando attraverso la Legge del Karma la sua disubbidienza.

D: Nelle beatitudini Gesù dice: “Beati i puri di cuore perché vedranno Dio”. Il vedere si riferisce al fatto che erediteranno il paradiso terrestre e quindi Lo vedranno?

R: Per capire questo concetto è necessario capire cosa significa “puro di cuore”. Nel cuore c’è lo spirito, e se il cuore è puro anche lo spirito è puro. Se lo spirito è puro significa che è vicino a Dio, compenetrato da Dio. Chi ha il cuore puro entra in sintonia con il Padre, e chi entra in sintonia con il Padre conosce la Verità. E chi conosce la Verità è libero. Chi è libero, osservando il Sole dice: “Padre, sei meraviglioso. Grazie per la luce che doni”, e attraverso il Sole vede Dio. Mentre chi non lo è, si lamenta se fa caldo o freddo, o se la giornata è uggiosa, e nella sua ignoranza vede il Sole come un semplice astro che illumina.

D: Chi è Giovanni della Croce?

R: Giovanni della Croce è Giovanni l’Apostolo.

D: Se Cristo ha lavato i peccati di molti perché chiede al Padre di perdonare i latini? Non era sufficiente il Suo sacrificio?

R: No, perché Lui come Giudice dell’Universo ha emesso una condanna generale e punta il dito su tutto il popolo di Israele. «Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, ma voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa vi è lasciata deserta. Or io vi dico che non mi vedrete più finché venga il tempo in cui direte: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore”» (Mt 23,37); «Ora vi dico che molti verranno dall’Oriente e dall’Occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel Regno dei Cieli, mentre i figli del regno saranno cacciati fuori nelle tenebre, ove sarà pianto e stridore di denti.» (Mt 8,11); «Perché non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alle mie parole, voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro.» (Gv 8,43). Quindi per salvarne alcuni deve fare un emendamento. Durante la crocifissione con il Suo sangue Gesù lava i peccati di coloro che credevano in Lui e indica al Padre in quale popolo gli Eletti si dovranno reincarnare; e rivolto ai popoli latini dice: «Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno.» (Lc 23,34). Ma a Gerusalemme non ha detto ‘Perdonali’. Tutt’altro. Oggi un pochino di umiltà al popolo di Israele non guasterebbe. Ciò che più mi irrita riguardo al mio popolo, tant’è vero che io porto la stella di David, è l’arroganza, la mancanza di umiltà e il continuo sfidare Dio. Gli ebrei, come i Rothschild e i Rockefeller per citarne alcuni, hanno il dominio assoluto del commercio mondiale e delle finanze degli Stati, sono proprietari di banche, avidi di denaro, razzisti, materialisti, e vogliono avere sempre di più. Accompagnati da un vittimismo secolare, si sentono sempre perseguitati, pretendono di aver ragione su tutto, e danno la colpa sempre agli altri, qualsiasi cosa succeda sulla Terra. Infatti si guardano bene dal confrontarsi con me, perché sanno che io conosco i fatti. Se Adonay è il loro Dio, rischiano molto di nuovo.

D: L’orgoglio è collegato al possesso o comunque alla paura di perdere qualcosa?

R: Dipende. L’orgoglio è un sentimento positivo quando, ad esempio, io sono orgoglioso di Gesù, o Gesù è orgoglioso di me; o se nel riconoscere la bravura di un amico o di un Fratello ne vado orgoglioso. È grave invece se l’orgoglio si veste di arroganza. Se io sono orgoglioso e non ammetto l’errore, non è più orgoglio, ma arroganza. E l’arroganza è sempre qualche cosa che riguarda il



possesso, qualcosa che tu hai paura di perdere. E se tu hai paura di perdere qualcosa significa che credi di possederla, altrimenti non avresti paura di perdere qualcosa che non hai.

D: Vorrei raccontare un sogno emblematico che mi ha emozionato tantissimo. Premetto che nel sogno Gesù era già tornato sulla Terra. Io mi trovavo in auto con te, che eri alla guida, Sonia Alea e Mara, e ci stavamo recando in un luogo per un incontro o una conferenza. Ad un certo punto è passata davanti a noi un'auto di piccola cilindrata, un'utilitaria, al che hai detto: "Guarda! È arrivato Gesù!". Intanto io, tra me e me pensavo "Ma guarda un po'... Gesù se ne va in giro con un'utilitaria..." e poco dopo la macchina si è allontanata. Poi cambia completamente la scena e mi trovo in un luogo della mia città molto vicino all'edificio dove ho frequentato le scuole superiori. Una costruzione in legno con un tetto di paglia, una specie di pagoda, all'interno della quale si era svolta una riunione. Nella stanza non c'era più nessuno, ma avevano lasciato dei vassoi con dei dolci e degli avanzi. D'un tratto davanti a me vedo un ragazzo con i capelli lunghi, la barba ed un drappo attorno alla vita, che rivolto a me ha detto: "Appoggia la testa sul mio petto". Così feci e mentre appoggiavo la testa ho pensato "Questo ragazzo è Gesù". Lui aveva il volto vicino al mio, mi guardava molto teneramente e mi disse: "Ti tremano le labbra". Il sogno termina qui, ma qualche tempo dopo mi sono recato in un cimitero a visitare le tombe di due miei amici coetanei che sono mancati prematuramente, e mi sono imbattuto in una immagine di Gesù molto piccola, incastonata sulla lapide di una sepoltura. Il volto era lo stesso che mi era apparso in sogno. Si trattava di un'immagine che non avevo mai visto prima, ma mi aveva colpito particolarmente per l'assenza di raggi, aureole, etc. Direi quasi confidenziale, molto fisica.

R: Era Lui, Gesù. In realtà nel sogno tu Lo hai visto viaggiare con un'utilitaria, ma si trattava di un'astronave. È molto più logico.

D: «Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti». (Mt 27,50) La resurrezione dei morti è intesa in senso fisico o è un fatto simbolico?

R: Quando tutto era compiuto, Gesù disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito», e spirò. In quello stesso istante si squarciò il velo del tempio, si oscurò il Sole e si produsse un terremoto potentissimo che non distrusse tutta Gerusalemme, ma fu sufficiente a dare il segno. La Terra si spaccò in due e molta gente morì. **Gli ammalati guarirono all'istante e il sangue di Gesù che bagnava la Terra resuscitò moltissime anime che alzatesi andarono in città a testimoniarlo.** Quindi il fatto non è simbolico. Lo è invece quando dice «Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo resusciterò nell'ultimo giorno».

D: Il nostro percorso evolutivo come civiltà terrestri di questo mondo è lo stesso in tutto il Cosmo?

R: Il percorso è lo stesso in tutte le civiltà, ma la scelta cambia. **Quando lo spirito si incarna diventa individuale e unendosi ad altri spiriti incarnati va a comporre una civiltà di persone. Questa civiltà poi cresce e si organizza in una società, matura l'intelletto, l'individualismo, e Dio comincia a dare dei segni che esiste l'imponderabile. Attraverso l'incarnazione di Esseri evoluti dà l'insegnamento affinché la società stessa si evolva, fin quando arriva il momento di accogliere l'incarnazione di un Avatar o dell'Entità divina. Tutte le civiltà dell'Universo hanno diritto all'incarnazione divina di Cristo, che è l'Entità divina per eccellenza. Quindi Lui s'incarna e offre la Redenzione, grazie alla quale puoi passare dallo stadio animale-umano allo stadio umano-planetario, dalla terza alla quarta Dimensione, e quindi diventare un Essere angelico. Se la civiltà accetta l'incarnazione divina e quindi l'offerta di Redenzione, non si carica di karma. L'eventuale rifiuto avviene invece attraverso la persecuzione, la non accettazione o addirittura, com'è avvenuto qui, con l'uccisione.**

D: Può succedere che una civiltà accetti subito il messaggio di Cristo e quindi si evolva?

R: È successo a milioni di civiltà extraterrestri. Lo hanno accettato immediatamente, perciò la Confederazione Interstellare ha fornito loro tutta la scienza per poter fare dei balzi di qualità di migliaia di anni in un mese.



D: È possibile che sia anche colpa di un fattore genetico?

R: No. È colpa del cattivo uso del Libero Arbitrio.

D: La presenza del demonio è la stessa in tutte le civiltà?

R: Nel concetto sì, cambia la forma. Nel concetto spirituale c'è il bene e il male, il positivo e il negativo. Le Entità cambiano tutte, ma il concetto no. E poi c'è la scelta.

D: Nel momento in cui una civiltà viene redenta e quindi ammessa alla Confederazione, le vengono forniti solo gli strumenti e le tecnologie indispensabili per avanzare nell'evoluzione attraverso lo studio e l'esplorazione? Oppure ricevono subito tutto e quindi devono soltanto vivere?

R: No, non viene dato tutto su un vassoio d'argento. L'evoluzione è sempre una conquista, uno studio continuo. Per poter costruire la tua nuova Super-Civiltà ti vengono date delle basi dove puoi lavorare, quali una scienza più avanzata della nostra di qualche migliaio di anni, tutta la scienza intellettuale e i progetti matematici che gli scienziati, i teologici, i filosofi devono sviluppare. Loro non ti costruiscono niente: ti forniscono il cemento, la sabbia, l'acqua e la betoniera, ma la malta di cemento la devi preparare da solo. Ti danno una tecnologia avanzatissima che ti permette di costruire mezzi tecnologici, i progetti necessari per costruire i robot, e un'economia a favore della Madre Terra. La filosofia è quella cristiana, e ci sarà quella che io chiamo la Ricostruzione. Noi saremo sempre aiutati dagli Extraterrestri, finché nel giro di qualche anno saremo in grado di poter fare il primo esperimento nella Confederazione: viaggiare nell'Universo. Gesù vivrà con noi un determinato periodo di tempo e poi ascenderà di nuovo al Cielo per ritornare alla destra del Padre, per poi far sì che avvenga la situazione contraria: saremo noi ad andare da Lui. Non ci sarà più bisogno che Lui scenda sulla Terra, saremo noi ad andare verso il Sole con i nostri Fratelli Celesti. Questo è quello che accadrà.

D: L'uomo è mai riuscito a catturare un Extraterrestre?

R: Sì, ma non si trattava di Extraterrestri. Sono robot biologici che gli Extraterrestri costruiscono e inviano in missione esplorativa mentre loro osservano dallo Spazio. La loro cattura è prevista da un disegno divino spirituale ben preciso.

D: Perché gli Extraterrestri non ci difendono dai crimini commessi dall'uomo?

R: Siccome noi con il nostro Libero Arbitrio abbiamo scelto di ammazzarci tra di noi, loro non possono intervenire. C'è una Legge divina che impone a tutte le civiltà extraterrestri di non interferire con le scelte della Terra o di tutti i pianeti. Le scelte sono autonome.

D: Ma se Satana non ci tentasse, questo non succedrebbe.

R: Noi ci facciamo tentare, la scelta di ammazzare è dell'uomo, non di Satana. Satana offre, non impone. Se rifiuti ciò che ti offre, lui se ne va. Noi scarichiamo sempre la colpa su Satana, ma lui è uno strumento di Dio. Infatti io combatto l'uomo non Satana, perché è l'uomo il nemico di Dio. Io spesso vedo Satana nella mente dei miei Fratelli, ma io non lotto e non prego contro di lui perché sta solo facendo il suo lavoro. Semmai cerco di aprire il cuore del mio Fratello in modo che lui possa dire a Satana "Vattene!". Siamo noi che dobbiamo dire NO a Satana e SÌ a Cristo. Cristo nel Vangelo non litiga mai con Satana, semmai impartisce degli ordini e lui ubbidisce. Nel deserto Satana lo tenta tre volte e mostrandogli tutti i regni del mondo con la loro gloria gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai.» (Mt 4, 9) Gesù non lo prende a legnate, ma lo lascia parlare e poi gli dice: "Vattene Satana, non tentare il Signore Dio tuo". E agli indemoniati dice: "Ti ordino di lasciare quest'uomo", tant'è vero che gli scribi e farisei, maligni e ipocriti, udendo le Sue parole confabulano e dicono: «Costui scaccia i demòni in nome di Belzebù, principe dei demòni.» (Mt 12,24) Gesù è il padrone di tutti, anche del demonio. Gesù litiga invece con l'uomo. Nel Vangelo c'è un dibattito bellissimo, tra Gesù e i giudei che, accusandolo di essere indemoniato, lo incalzano e lo interrogano. Finché Gesù, stanco, si dispera e dice: «Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio: per questo voi non le ascoltate, perché non siete da Dio.» (GV 8, 46-47) Leggetelo.



D: In che senso tu combatti l'uomo?

R: Io combatto l'uomo perverso e consolo l'uomo di buona volontà. E lo combatto con forza perché non sopporto gli uomini che sfidano Cristo e si burlano del Padre nostro. **Io li devo additare affinché si risvegliano dal sonno della materia.** Poi Gesù li giudicherà. Questa è la mia missione.

D: Lucifero era un Essere della quinta Dimensione?

R: Sì. Fino a quella Dimensione puoi cadere, come è accaduto a Lucifero. Devi stare attento ad una interferenza interna: l'ego. Non c'è più una tentazione esterna, e il nemico più grande diventi te stesso perché a quei livelli hai la realizzazione della Gnosi, sei un Avatar. E l'Avatar deve stare attento che l'ego non superi e non offuschi la devozione alla Divinità, alla Trinità. Nella sesta e settima Dimensione questo non succede.

D: Quando torna Gesù ci saranno uomini che ancora dubiteranno?

R: Non ci sarà nessun dubbio, perché grande sarà la Sua potenza. Tutta l'umanità lo vedrà, buoni e cattivi. **Ora vi illustrerò lo scenario del Suo Ritorno. Innanzitutto faccio una piccola premessa. Nessuno nell'Universo conosce il giorno e l'ora, solo il Padre. Ma questo è il Tempo e dai segni che vedo sono convinto che avverrà entro pochi anni. Gesù disse: "Verrò come un ladro nella notte", perciò ogni giorno è possibile il Suo ritorno. Gli Extraterrestri mi hanno anche detto che probabilmente tornerà di sabato o di domenica, perché molta gente non lavora e va a divertirsi. Ma non è una certezza assoluta. Prima della sua manifestazione apparirà una grande croce in cielo, a circa quattrocentosettanta chilometri di distanza dalla Terra dove attualmente c'è la stazione spaziale orbitante. Questa grande croce susciterà scalpore, meraviglia e gioia in chi aspetta Cristo, ma anche irritazione in moltissime persone. Da questo punto partiranno quattrocento, forse cinquecento milioni di sfere, alcune luminose, altre a forma di campana e di disco volante che si avvicineranno alla Terra. Il cielo sarà un pulsare di sfere luminosissime che scendono in pieno giorno, e al centro ci sarà una sfera grandissima. Tutti gli strumenti militari saranno disattivati, mentre tutti i mezzi di comunicazione del mondo, televisioni, radio, telefoni, internet e satelliti saranno in grado di captare un unico segnale che entrerà su tutte le sintonie. A quel punto tutti i mezzi di comunicazione trasmetteranno lo stesso identico programma, dove appariranno Esseri extraterrestri che annunceranno la loro presenza pacifica e la prossima manifestazione del Re dell'Universo Gesù Cristo. Per incutere timore le Forze della Natura causeranno disastri naturali e i militari non avranno la possibilità nemmeno di dire "Ammazziamolo!" perché tutte le funzioni saranno bloccate. Molto probabilmente accadrà durante una guerra mondiale, in seguito allo scoppio di una guerra nucleare dove esploderanno alcuni ordigni atomici. Per molti sarà una liberazione, per altri invece significherà la perdita della guerra. Gli Extraterrestri paralizzaranno tutto e Cristo ritornerà, si presenterà fisicamente in una terra a Lui cara ma sarà visibile a tutto il mondo attraverso gli "ologrammi". Forse qualcuno potrà dubitare che Lui sia Gesù, ma nessuno potrà dubitare che sia un Extraterrestre. Quando si pronuncerà e dirà la Sua volontà non avremo più dubbi. Chi ha compreso il messaggio evangelico di Dio deve stare sereno perché nessuna civiltà extraterrestre può giungere sino a noi se non è mandata da Dio. Non avrebbe i mezzi o la scienza per farlo. Per prima cosa Gesù, prima di giudicare, guarirà, come fece duemila anni fa, tutti gli ammalati. Tutti gli uomini sulla Terra, istantaneamente, senza discriminazione, e poi li giudicherà. Sanerà anche le infermità psichiche, perché il Suo Giudizio dovrà essere ascoltato con serenità, senza tormento. E un uomo è sereno se non ha sofferenze, dolori e se non sta male. Gli Extraterrestri sono in grado di decontaminare in pochi giorni il pianeta e sfamare tutti gli Esseri che soffrono la fame e la sete. Tutti i bambini verranno prelevati, e se sono morti durante le catastrofi, gli Extraterrestri si portano via l'astrale [Anima]. Anche i più anziani godranno di lucidità mentale e di discernimento per ascoltare. Lo vedranno anche coloro che si trovano nell'Aldilà, perché Gesù si può bilocare. Il Signore può tutto.**

D: Anche coloro che si trovano all'inferno?

R: Anche coloro che sono in Agartha, nell'inferno, verranno liberati per ascoltare il Giudizio. Anche Satana starà bene in quel momento. Gesù lo terrà legato come un rottweiler con la



museruola, però potrà guardare e ascoltare. Lui è il Tentatore, non ha colpa, e dev'essere solo messo in condizione di non nuocere. Ma è più facile che Satana si inchini al Signore, che l'uomo.

D: Dove ci giudicherà Gesù?

R: Il Giudizio di Gesù sarà pubblico, perché Lui aveva detto 'amatevi come io vi ho amati', "siate un'unica famiglia", "siate tutti fratelli e sorelle". Noi egoisti invece ci siamo chiusi in noi stessi e abbiamo fatto nefandezze di queste parole. Così Lui ci farà tornare alle origini. Siccome siete tutti fratelli e sorelle, tutti una famiglia, non avrete segreti tra di voi. Quindi il Giudizio sarà pubblico e se ti vergognerai il problema è solo tuo. Una volta atterrato probabilmente vorrà vedere cosa è rimasto della Sua Chiesa, nel senso istituzionale, perché di lei non rimarrà pietra. Poi giudicherà i capi di Stato, tutti i potenti del mondo, e infine giudicherà il popolo. Durante il Giudizio saranno proiettati su un "monitor" tutti i peccati commessi e assisteremo a scene davvero drammatiche perché in quel momento sarà troppo tardi per pentirsi. Coloro che dovranno essere esiliati Gesù li farà arrestare e portare via dai Fratelli Extraterrestri.

D: Se io chiedo perdono prima che Lui ritorni, vengo giudicato comunque?

R: Se ti sei pentito prima del suo Ritorno e hai lavorato a favore della vita, il Signore non farà vedere le tue nefandezze perché le ha cancellate; e siccome ti sei pentito, mostrerà solo le opere buone. Ovviamente se ti penti ti devi riscattare, farti servo di Cristo, lasciare tutto e dare la vita. Probabilmente gli uomini degni del Regno non assisteranno allo straziante spettacolo dove Cristo abatterà la Sua spada sugli assassini della vita. Gli Extraterrestri li porteranno subito in un pianeta vicino a Giove, mentre i condannati saranno costretti a vedere come i loro fratelli saranno martoriati nello spirito. L'uomo sarà costretto a guardare i propri peccati perché Gesù vuole che egli stesso si mortifichi e autogiudichi, e ti assicuro che davanti a Cristo anche il più crudele dei potenti s'inginocchierà. Ma ricordiamoci anche l'infinita misericordia di Dio. Lui potrebbe dare qualche attenuante a chi nel cuore in quel momento dice: "Signore, mi merito questo ed altro. Dammi il triplo di maledizioni e castighi. La punizione che mi stai dando è minima di fronte alle mie nefandezze. Mandami nel posto più oscuro dell'Universo". E se sarete testimoni del Giudizio, non osate replicare se al criminale più grande di tutti i tempi Gesù dice: "Bravo, meriti il paradiso", perché noi non conosciamo i Suoi motivi di infinito Amore e infinita Giustizia, ed è anche possibile che glielo avesse ordinato Dio di commettere quei crimini. Questo è un esempio estremo per ricordarvi una cosa che spesso dimentichiamo: al di sopra della Legge non c'è nessuno. Solo uno: chi ha fatto la Legge, cioè Dio. Quindi al Signore non si deve replicare mai.

D: Dove vanno gli Esseri condannati alla Morte Seconda?

R: Gli Esseri condannati alla Morte Seconda che in quell'incarnazione sono ancora fisicamente vivi, verranno fatti emigrare subito in pianeti abitati da animali mastodontici, come i dinosauri. Verranno abbandonati al loro destino, con la cravatta, il portafoglio e tutte le carte di credito. Io non vorrei essere nei loro panni. E prego solo che il Signore possa dare loro misericordia, perché la Morte Seconda è una cosa terribile. Voi non potete nemmeno immaginare cosa sia. Io non lo auguro nemmeno a Totò Riina, nemmeno a Berlusconi, perché le cose brutte non si augurano mai a nessuno. Se il Signore li castiga, dico: "Signore, sia fatta la Tua volontà, ma abbi misericordia". Tuttavia questo non mi impedisce di denunciare gli assassini della vita che meritano di essere fermati. Poi c'è anche la via di mezzo, cioè gli Esseri che non sono degni di entrare nel Regno di Dio ma non meritano una condanna grave. Loro andranno in altri pianeti dove si vive degnamente e continueranno la loro esperienza. Purtroppo non vi do una bella notizia: **quasi l'80% della popolazione farà la Morte Seconda.**

D: Con la Morte Seconda lo spirito può retrocedere e quindi incarnarsi in un corpo umano oltre che in un animale?

R: Sì, ma è comunque la cosa più brutta che ti possa capitare. Saranno risparmiati i bambini, chi soffre o vive nella miseria estrema e chi non è nelle condizioni di ragionare. Ma quasi l'80% dell'umanità ragiona e ha un pezzo di pane da mangiare, e nonostante ciò non fa niente per cambiare il mondo.



D: Tutte le persone buone andranno nel nuovo Regno?

R: Dipende. Molte andranno anche in altri luoghi dove si sta bene, ma non sarà il Regno di Dio. **Per entrare nel Regno di Dio, vi ho già detto altre volte, e lo ripeterò finché ho respiro, sono necessari alcuni requisiti che apparentemente possono sembrare semplici, ma sono difficili, direi quasi impossibili da realizzare: amare il prossimo come noi stessi, non possedere niente e non provare invidia, non essere gelosi di niente. Perché se una persona dice: “Io amo la mia donna”, o “quello è mio figlio”, non può entrare nel Regno di Dio, nemmeno se si è comportato bene tutta la vita. Infatti gli apostoli rimanevano sconcertati quando il Signore faceva queste raccomandazioni, e temevano che non si sarebbe salvato nessuno.** Gesù disse: “È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel Regno dei Cieli” (Mt 19, 23-24). Non bisogna possedere niente, e amare il prossimo come se stessi. Amare la propria compagna, la propria moglie, il marito e i figli donando loro tutto l’amore, la giustizia, gli insegnamenti, senza pensare che ti appartengono. **Devi amare il prossimo disinteressatamente e non aspettarti di essere ricambiato.** Se vieni ricambiato ringrazi, altrimenti dici: “Signore sia fatta la tua volontà. Io voglio entrare nel tuo Regno, non pretendo di essere ricambiato”. È difficile non possedere niente e Grazie a Dio Gesù non è ancora tornato, perché in questa sala non si salverebbe nessuno, nemmeno io. Siamo sulla buona strada, ma dobbiamo lavorare molto. E siccome vi amo tanto vi voglio ricordare un piccolo segreto che voi sottovalutate. Gesù premierà la nostra buona volontà, se vogliamo cambiare dentro di noi e diciamo: “Signore, tutto quello che ho fatto per te è poco, dovevo fare di più... voglio essere migliore, essere più buono, servirti meglio, esserti fedele”. Allora il Signore, sapendo che siamo imperfetti, avrà misericordia. Ma se siamo arroganti e ci riteniamo più bravi o migliori di altri, il Signore si irrita. È scritto anche nel Vangelo, nella parabola del fariseo e del pubblicano: «Due uomini salirono al tempio per pregare; uno era fariseo, e l’altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così dentro di sé: “O Dio, ti ringrazio che io non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri; neppure come questo pubblicano. Io digiuno due volte la settimana; pago la decima su tutto quello che possiedo”. Ma il pubblicano se ne stava a distanza e non osava neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: “O Dio, abbi pietà di me, peccatore!” Io vi dico che questo tornò a casa sua giustificato, piuttosto che quello; perché chiunque s’innalza sarà abbassato; ma chi si abbassa sarà innalzato.» (Lc 18,9) Gesù premia l’umiltà, e non sopporta l’arroganza. Quindi, se anche limitati, siamo umili, Gesù ci dà la forza per amare meglio, per crescere meglio e ci farà diventare, come dice il Vangelo, perfetti come il Padre vostro che è nei cieli.

D: Non posso più pronunciare la parola “mio”?

R: Puoi dirlo, ma nel cuore non lo devi sentire. Tu puoi dire che quella è la tua ragazza, ma al Signore dirai: “Fai di me e di lei tutto quello che vuoi perché tutto ti appartiene. Se tu Signore te la vuoi prendere è tua. Se tu Signore la vuoi dare a un altro, sia fatta la tua volontà”. E puoi aggiungere: “Questa è la mia ragazza, Signore, ma sia fatta sempre la tua volontà e non la mia. Tutto quello che io ho, Signore, non è mio, è tuo. Fai di me quello che vuoi”. Lui ti ascolta ovunque.

D: Alla fine del libro c’è scritto che quando Gesù tornerà, tutte le tribù si batteranno il petto. Perché non lo fanno adesso?

R: Perché sono arroganti e non hanno alcun timore di Dio. E perché, forse, non credono al Suo Ritorno.

D: La notte prima della domenica delle palme ho sognato Giorgio mentre sanguinava e nel sogno volevo che l’acqua usata per ripulire il sangue venisse raccolta in un catino. Non so perché, ma nel sogno lo sentivo un concetto estremamente importante.

R: Il sangue è l’offerta di Redenzione che Cristo ci dà. L’acqua è il simbolo della vita. Il resto decifralo da solo.

D: Un essere condannato alla Morte Seconda è cosciente di ciò che è successo nella vita precedente?



R: Sì, nel modo più assoluto. Deve scontare il male che ha fatto e quindi comincia a subire atroci conseguenze sia sul piano fisico che su quello spirituale, sia nel processo delle incarnazioni. In milioni e milioni di anni dovrà purificarsi, dopodiché dovrà ricominciare dalla prima incarnazione.

D: Se io mi ritrovassi a vivere con i dinosauri credo che mi suiciderei lasciandomi divorare dagli animali.

R: No, non devi toglierti la vita. Devi cercare di sopravvivere finché vieni ammazzato. Poi ti reincarnerai negli animali, che è ancora peggio. Come vi ho già detto, la Morte Seconda non la auguro a nessuno.

D: Puoi spiegare la differenza tra spirito e anima?

R: Lo spirito è l'Intelligenza. L'anima è il corpo energetico invisibile agli occhi della materia, ma visibile agli occhi astrali. L'anima è l'astrale, e all'interno dell'astrale c'è lo spirito che non ha forma. Infatti l'astrale lo puoi vedere: è l'aura, il corpo di luce che ha ognuno di noi. Quando lasci il corpo, lo spirito va via, cioè si disincarna e porta con sé l'astrale che è necessario per fare le esperienze nella materia e nella Dimensione superiore alla materia, fino a diventare spirito puro. Il corpo astrale è il contenitore della coscienza, e la coscienza è l'anima, la quale accumula tutte le esperienze.

Quindi la coscienza può essere paragonata al container di un tir. Non è il motore che trascina tutto, ma quel container deve accumulare tante esperienze, positive e negative, e trasmetterle al motore che è lo spirito. Tutte queste esperienze fanno sì che lo spirito evolva, cioè diventi più cosciente, e quindi si avvicini di più a Dio. Che cos'è l'Intelligenza? Potrei parlarne per una settimana, ma lo riassumerò in due parole: "Io Sono". Quella è l'Intelligenza. Se ad un cagnolino dici "Io Sono", lui non sa ripeterlo, perché non ha l'Intelligenza ma ha l'anima, e come tale va amato e rispettato. Il progenitore o il capostipite della sua razza ha lo spirito e lui è parte di quello spirito. Quindi noi dobbiamo aiutarlo a diventare "Io Sono", perché è un Essere vivente. La tua fortuna, la tua grazia è che Dio ti ha dato lo spirito, ma lo darà a tutti, anche agli animali solo che loro devono crescere. Anche tu nelle tue reincarnazioni precedenti sei stato un animaletto prima di essere uomo.

D: Anche i robot biologici hanno lo spirito?

R: No, i robot biologici sono delle macchine di tessuto biologico umano. Solo chi è cosciente dell'anima e dello spirito è in grado di costruirle. Così come il tuo computer elabora dati in base al software e ai programmi che hai inserito, così operano i loro robot. Gli Extraterrestri li creano dall'energia solare, che materializzano in forma biologica, senza spirito. Si tratta di androidi, copie identiche di altri Esseri prive di spirito. Sono pensanti e possono distruggere il mondo in otto minuti, e per fare questo è sufficiente inserire un programma. Molti Extraterrestri che conosco sono in grado di fare le stesse cose di Gesù, perché gli è stata data la scienza cristiana da Cristo stesso. Sono Esseri solari talmente evoluti che possono resuscitare i morti, alzare gli oceani e avere il comando su tutti e quattro gli Elementi della Natura. Ma loro non si permettono di alzare nemmeno un granello di sabbia senza il permesso del Monarca. Perché se commettono un atto arbitrario vengono immediatamente destituiti, abbassati di evoluzione e precipitati in un mondo materiale come avvenne con Lucifero.

D: Per questi Esseri è una grande sofferenza vedere quello che succede nel mondo?

R: Per loro è una sofferenza grandissima. Quando hanno visto crocifiggere Gesù c'è stato un vero e proprio ammutinamento di alcuni angeli. L'arcangelo Michele, Comandante dei 7 arcangeli, insieme all'arcangelo Gabriele, Annunciatore e Giustiziere, hanno dovuto sedare la ribellione. Una reazione comprensibile per la quale furono ripresi, non castigati, perché gli Esseri di Luce soffrivano e smaniavano per intervenire di fronte all'umiliazione dello Spirito del loro Re e per la mancata devozione. Ma loro ubbidiscono all'autorità dell'arcangelo Michele. Gesù era incarnato, e loro sapevano che Cristo non soffriva nella Sua essenza, perché Lui è suprema gioia, supremo amore, infinita bellezza, allegrezza, felicità. Però nell'incarnazione Cristo respirava con i polmoni di Gesù, parlava la lingua di Gesù, camminava con la pelle, il cuore, i piedi di Gesù. Gesù era cristificato, quindi nell'incarnazione gli Esseri di Luce sapevano che Cristo dentro Gesù soffriva l'umana sofferenza, la tortura, la persecuzione. Il corpo viveva tutti i dolori e fremeva, mentre la



coscienza soffriva la tristezza di non essere compreso, la disubbidienza, il non riconoscimento. Quando Pilato fece chiamare Gesù e gli chiese: «Tu sei il re dei Giudei?», Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù», perché allora come oggi, il mondo non ha un re, ma è governato da un principe che è Satana. Molto presto Gesù verrà a conquistare il Suo Regno e a spodestare con il Suo Esercito il principe di questo mondo. E noi siamo i soldatini dell'avanguardia che annunciano il Ritorno del Maestro.

D: C'è un nesso tra l'inizio evolutivo dell'uomo terrestre, cioè la nascita del primate dell'uomo in Sicilia, e la conclusione di questo ciclo evolutivo che, attraverso la battaglia di Armaghedon, in questo tempo si conclude nella stessa terra con il sacrificio dei due testimoni e infine la gloria e il trionfo del Cristo?

R: La Sicilia è la vagina della Terra dove il Sole concepisce e partorisce, e dà i suoi frutti. Poi ci sono le mammelle, i piedi, il cervello, il cuore della Terra. Se voi guardate ad esempio l'Uruguay, noterete che ha la forma del cuore. La Sicilia, che è la parte genitale, più bella e creativa, è affetta da una grave forma di tumore che bisogna estirpare, perché l'abnorme proliferazione della massa rischia di uccidere tutta l'umanità. È difficile da dimostrare a livello umano, ma a livello teologico se noi estirpiamo il tumore dalla terra della Sicilia, per effetto domino guarisce tutto il mondo. Ecco perché io voglio eliminare la mafia. Chi ha orecchie da intendere intenda. Chi ha occhi per vedere, veda. Chi ha orecchie per ascoltare, ascolti.

D: Se venissi contattata da Esseri di altri mondi, come posso distinguere se sono positivi o negativi?

R: Lo spiego con un esempio pratico. Davanti a voi c'è un messaggero di Dio, o degli Extraterrestri, che riceve messaggi e si chiama Giorgio. Nel momento in cui a te o ad uno di voi dovesse apparire un Essere fisico extraterrestre che si siede, parla con te e ti dà la prova che è lui, innanzitutto lo devi ascoltare. E, mentre parla, prepari la coscienza al fatto che da Giorgio ti dovrai distaccare, poiché sei chiamato ad una missione nel mondo. Perché nel 2012 due persone che vedono lo stesso e accompagnano un gruppo di anime verso Cristo sono incompatibili. Se io accompagno Eugenio Siragusa che vede gli Extraterrestri e da loro riceve messaggi, a me non interessa che mi appaia nessuno perché io ho lui e mi basta. Quindi se mi appare la Madonna è perché mi deve dare una missione con una metodologia complementare o gemellare. E quindi fisicamente, non spiritualmente, mi devo allontanare lui. La stessa cosa ha fatto Gesù quando ha diviso i dodici apostoli, perché se fossero rimasti insieme avrebbero litigato dalla mattina alla sera e non avrebbero evangelizzato nessuno. Per quanto riguarda il discernimento, invece, non complicatevi la vita finché potete chiedere a me. Questo tormento semmai lo vivo io perché a me appaiono luci, voci, la Madonna, Gesù Cristo, dove tutti mi dicono cosa fare e io devo capire se è il diavolo o Gesù.

D: Ieri un fratello mi ha raccontato un episodio riguardante una donna indemoniata e mi chiedeva come ci dovremmo comportare se ci trovassimo di fronte a una situazione simile.

R: Mi auguro che non ti capiti mai, perché non saresti pronta ad aiutare quella persona. Non è la tua missione, né la mia. Qualora un giorno il Signore ci dovesse chiamare anche a questo tipo di aiuto, ti porto con me e mi aiuti ad esorcizzare le povere anime che sono possedute da questo tipo di Entità. Ma se sarà così, è perché in qualche modo il Signore ci ha preparato a questo tipo di missione. Per adesso non ho notizie da Gesù che io mi debba occupare di questo.

D: Nell'indemoniato si manifestano fenomeni quali la lievitazione, la lettura del pensiero, dimostrazioni di una forza fisica sovraumana, ed espressioni in lingue sconosciute. Com'è possibile?

R: Le Entità che posseggono un indemoniato hanno gli stessi poteri paranormali che hanno gli Esseri di Luce o che aveva Gesù, solo che li usano nel lato negativo. Hanno il potere anche di sanare le malattie terminali tumorali, ma l'indemoniato commetterà poi atrocità, bestemmie etc.; la telecinesi gli permette di spostare oggetti col pensiero, sbattere le porte, spingerti violentemente con la forza del pensiero all'indietro, farti cadere da un balcone, anche ammazzarti. Devi essere



un'anima forte per combattere quel tipo di demòni e voi non siete pronti. Io lo potrei fare perché porto i Segni di Gesù, ma Lui mi ha detto di non occuparmi di quelle anime perché non è la mia missione. Nella mia missione mi devo occupare di quelle anime apparentemente innocue ma mille volte peggiori di quelle che esorcizzano i sacerdoti, perché sono possedute dal danaro. Oggi il danaro è la possessione più grande che abbiamo: possiede le banche, il tuo lavoro, lo tieni in tasca tutto il giorno con te, lo maneggi ventiquattro ore al giorno, hai un bisogno spasmodico della sua presenza e lui finge di farti godere. Io devo esorcizzare tutti voi da questo.

D: Io conosco alcune donne che lavorano con dei sacerdoti in istituto ecclesiastico e hanno subito violenze psicologiche, oltre a violenze fisiche. Ma invece di difendersi e denunciarli, hanno urlato contro il crocifisso e bestemmiato Dio. Quindi non solo hanno perso la Fede e non vanno più in chiesa, ma ce l'hanno con Dio, sempre. Quando ritorna Cristo saranno perdonate?

R: È senz'altro un peccato bestemmiare Cristo o Dio, ma nel caso specifico le tue amiche hanno una ragione che le porta a sfogarsi contro Gesù che non ha colpa. Purtroppo alcuni suoi ministri che lo dovrebbero rappresentare sono dei criminali e commettono questi atti osceni, nefasti. Io nella lezione spirituale ho detto che se bestemmierete contro lo Spirito Santo non ci sarà perdono, ma se bestemmierete contro Gesù c'è perdono. Il loro è un peccato contro Gesù: basta pentirsi, ravvedersi e conoscerLo.

D: Le donne possono essere ai loro occhi delle tentatrici? È stato detto che i preti sono prima uomini e dopo sacerdoti. È così?

R: Sì è così, ma solo i delinquenti e le bestie commettono certe nefandezze. Non gli uomini. Quando loro commettono questi atti impuri non sono uomini: sono depravati, delinquenti, bestie. Quindi il connubio sacerdoti-uomini finisce e dobbiamo definirli bestie e basta. Gli atti delinquenziali vanno puniti secondo la legge e non hanno alcuna giustificazione.

D: Loro si coprono a vicenda.

R: Loro si coprono perché sono vipere, sepolcri imbiancati. Io non appartengo al Vaticano. Io credo nella Chiesa, nei veri missionari, e credo anche nell'Eucarestia, ma a questa istituzione che ormai ha tradito Cristo io non ci credo. Il Cristo che conosco io è un Cristo diverso, un Cristo dell'Amore e della Giustizia. Quindi se hai la possibilità, devi dire a queste tue amiche: "Vi faccio conoscere Gesù, quello che non avete conosciuto", e le porti qua. Ti assicuro che vedranno il vero Cristo. Qui c'è uno che rappresenta Cristo ed è sacerdote, messaggero e anche uomo. Non bestia. Un uomo con tutte le sue debolezze umane, ma onesto e che rispetta la legge. Anzi, io sono un pochino ortodosso, per quell'antica Legge che Gesù ha modificato un po', ma che non ha cancellato: "Occhio per occhio, dente per dente, chi di spada ferisce di spada perisce". Quella è la mia Legge. Se un uomo si pente veramente deve essere perdonato. Ma l'arroganza che subiscono le tue amiche non sarà perdonata.

D: Ma loro sono consapevoli di peccare?

R: Loro sono consapevoli di essere nel peccato, ma sono totalmente indemoniati da continuare a peccare sapendo di peccare. Infatti quando Lui ritorna la prima ad essere giudicata sarà la sua Chiesa.

Flavio C.: Mi dispiace che le donne facciano discorsi maschilisti e dicano che la donna è la tentazione dell'uomo. Questo è un discorso tipico del maschilista e serve a coprire le nefandezze degli uomini. La donna è come l'uomo: se è tentatrice la donna nei confronti dell'uomo, allo stesso modo è tentatore l'uomo nei confronti della donna. La differenza sta solo nel fatto che l'uomo è più prepotente, più forte, e riesce maggiormente a imporre la propria volontà. Nel caso specifico di queste donne, il problema sta nell'educazione maschilista, refrattaria e di setta che i sacerdoti hanno ricevuto, perché sono chiusi dentro un seminario per vent'anni e non fanno neppure com'è fatta una donna. Se davvero le donne fossero tentatrici, e quindi fossero tutte streghe da mandare al rogo, cosa dire dei bambini vittime di abusi? Anche loro sono tentazioni per i sacerdoti? Queste sono tutte coperture, e gli uomini che commettono certe nefandezze sono dei delinquenti e



depravati. Questo non è un problema di tentazioni, ma di una mentalità gretta, medievale e maschilista.

D: Loro considerano peccatrici anche le donne divorziate.

R: Stai tranquilla che Gesù, il Figlio di Dio, è un'altra cosa. Gesù adorava le donne, e le ha messe alla pari dell'uomo. Li conosco a uno a uno questi signori e ti assicuro che il Regno di Dio non sarà dato a loro. È scritto nel Vangelo: "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il Regno dei Cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci". I farisei di quel tempo non sono diversi da quelli di oggi e la Giustizia sta arrivando anche per loro. Non tutti, perché ci sono anche i veri sacerdoti come Don Ciotti, il prete antimafia, padre Zanotelli, Don Gallo, Don Franco, e alcuni di loro hanno dato anche la vita come padre Puglisi e Don Diana. Al Papa ho scritto:

DAL CIELO ALLA TERRA

MESSAGGIO PER SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI PAPA DELLA CHIESA CATTOLICA APOSTOLICA ROMANA

SAREBBE AUSPICABILE UNA FORTE, DECISA E GIUSTA DIFFUSIONE DELLA VERITÀ RIGUARDANTE I SEGNI DEI TEMPI E L'ANNUNCIO DELLA SECONDA VENUTA NEL MONDO DI GESÙ CRISTO, COSÌ COME EGLI STESSO PROFETIZZA NEL VANGELO. SAREBBE INOLTRE INDISPENSABILE LA RIVELAZIONE COMPLETA DEL TERZO MESSAGGIO DELLA MADRE CELESTE CONOSCIUTO COME TERZO SEGRETO DI FATIMA ANCORA NON DEL TUTTO RIVELATO. L'ANNUNCIO SOLENNE DI QUESTE VERITÀ, PROCLAMATO DALLA MASSIMA AUTORITÀ DELLA CHIESA CATTOLICA, POTREBBE LIMITARE NOTEVOLMENTE LE IMMANI SOFFERENZE CHE L'UMANITÀ PROSSIMAMENTE DOVRÀ AFFRONTARE NELL'APOCALISSE CAUSATA DALLE PROSSIME GUERRE E DAI MOVIMENTI TITANICI DELLA TERRA CHE UBBIDISCE AGLI ANGELI CHE COORDINANO, PER VOLONTÀ DEL SIGNORE ADONAY, LE FORZE ELEMENTALI DEL PIANETA, GLI ZIGOS (L'ACQUA, L'ARIA, LA TERRA E IL FUOCO).

ABBIAMO GIÀ DETTO, E LO RIPETIAMO ANCHE A SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI, CHE AMARE, VENERARE E POI DISUBBIDIRE IL CRISTO-GESÙ CHE SI VUOLE RAPPRESENTARE, PROIETTEREBBE LA QUASI TOTALITÀ DELLA CHIESA CATTOLICA SOTTO SEVERO GIUDIZIO DIVINO FACENDO PRECIPITARE LA STESSA IN UNA CADUTA IRREVERSIBILE VERSO GRANDI SOFFERENZE, APOSTASIE E OSCURI VORTICI TENEBROSI.

DICE L'APOCALISSE "...caduta, è caduta Babilonia la grande, ed è diventata una dimora di demòni, un covo di ogni spirito immondo, un covo di ogni uccello immondo ed abominevole". (Ap. 18, 2) QUESTA PROFEZIA POTREBBE COMPIERSI SE LA DISUBBIDIENZA DOVESSE PREVALERE SULLA FEDE, SULLA SPERANZA E SUL CORAGGIO DI DIRE LA VERITÀ.

IL PAPA BENEDETTO XVI È PERFETTAMENTE A CONOSCENZA CHE NOI, LE CELESTI MILIZIE, SIAMO SULLA TERRA E CHE QUESTO È IL TEMPO TANTO ATTESO. IL TEMPO DELLA PARUSIA, DELL'APOCALISSE E DEL RITORNO DEL FIGLIUOL DELL'UOMO GESÙ NEL VOSTRO MONDO.

GLI UMILI, I SEMPLICI, I BEATI E I GIUSTI ANNUNCIANO E GRIDANO IL PROSSIMO AVVENTO! MANCA IL SUO, SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI. L'ANNUNCIO SOLENNE DEL PAPA SUCCESSORE DI PIETRO.

"ESTREMO" NELL'AMORE, NELLA GIUSTIZIA E NELLA VERITÀ OPPURE "ESTREMO" NELLA PAURA, NELLA DISUBBIDIENZA E NELLA DEBOLEZZA.

A LEI, SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI, LA SCELTA. ANCHE PER LEI, COME PER TUTTI GLI UOMINI, VALE LA LEGGE DELL'ALTISSIMO ADONAY, INFINITAMENTE MISERICORDIOSA DEL LIBERO ARBITRIO E ONNIPOTENTE DELLA GIUSTIZIA DIVINA.

PACE, AMORE E GIUSTIZIA SULLA TERRA!

DAL CIELO ALLA TERRA

GIORGIO BONGIOVANNI, STIGMATIZZATO

Montevideo (Uruguay) 4 Dicembre 2007. Ore 20:43



Giorgio: Il Papa sa che Gesù sta per ritornare. Non sa il giorno e l'ora perché non lo sa nessuno, ma sa perfettamente che questo è il Tempo. Lui è in possesso di documenti straordinari sulla presenza extraterrestre, sui segni celesti e sul fenomeno delle lacrimazioni. Quando era ancora Cardinale alla guida della *Congregazione per la Dottrina della Fede*, ha censurato quella parte del Messaggio di Fatima dove la Madonna spiega la visione. Probabilmente perché sapeva, in base ai sondaggi, che sarebbe stato il successore, e che quindi il messaggio parlava di lui. Cioè, quando gli venne ordinato dal Papa di divulgare il Messaggio, lui omise la spiegazione della Madonna e la sostituì con un documento scritto di suo pugno che riportava una spiegazione assurda, accollandosi una grave responsabilità di fronte ad un miliardo di anime.

D: Come spera di sfuggire al giudizio?

R: Il diavolo condiziona la mente dei nostri Fratelli del sinodo cattolico. Sono confusi dal demonio e pensano, a partire dal Papa fino all'ultimo dei Cardinali, tranne qualche eccezione, che la Chiesa sia un'istituzione che appartiene a Gesù Cristo e in quanto tale non deve assolutamente e per nessun motivo fallire. Deve sopravvivere a qualsiasi situazione politica, economica, naturale, catastrofica che accada sulla Terra, fino al Suo Ritorno nel quale loro credono più di ogni altra cosa. Soprattutto il Papa, ad eccezione di alcuni Cardinali che non credono in niente perché sono infiltrati della massoneria. Il demonio attacca le loro anime confondendole e facendo credere loro che il Ritorno di Cristo sarà in carne ed ossa, ma in un tempo millenario. E che se Cristo non è tornato nell'anno mille, né nell'anno duemila, può essere che non torni neppure nell'anno tremila o quattromila, e per questo motivo devono preoccuparsi di far sopravvivere la Chiesa creando delle super potenze economiche e ricchezze che dovranno prevalere su tutto e su tutti. Siccome Gesù disse: «E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa» (Mt 16,18) e «Nessuno ti conquisterà, ti sottogetterà, ti schiaccerà fino alla mia venuta», i suoi uomini sono disposti ad accettare compromessi, come dimenticarsi della povertà o prostituirsi con il potere, pur di mantenere in vita questa istituzione millenaria. Dove sbagliano? Il primo errore gravissimo sta nella mancanza di Fede. Gesù, rivolto alla Sua Chiesa disse anche: «Quando il Figlio dell'uomo ritornerà, troverà ancora la Fede sulla Terra?» (Lc 18, 8) No, non la troverà. Il secondo gravissimo errore è credere che tornerà tra qualche migliaio di anni, mentre Lui è già sulla Terra. Il terzo gravissimo errore è credere che Gesù, se dovesse tornare, informerebbe prima la Chiesa, quindi il Santo Padre. La loro arroganza fa credere loro che le Apparizioni e i Messaggi dati ai veggenti, ai pastorelli, agli umili sono per ricordare l'esistenza di Dio, e che il compimento delle grandi profezie come la Seconda Venuta, uno dei grandi dogmi della Chiesa, saranno comunicati al Santo Padre.

D: Ma il Papa è convinto che Gesù lo comunicherà prima a lui?

R: Duemila anni fa Gesù si presentò ai discepoli di Emmaus e a Maria Maddalena che apparentemente non c'entravano niente e sicuramente non avevano accesso al suo fianco come gli undici apostoli. Eppure Gesù è apparso prima a loro. Perciò Papa Ratzinger, come Giovanni Paolo II, è tormentato dal dubbio riguardo al tempo della Sua Venuta, e, in qualità di rappresentante della Sua Chiesa, sull'essere degni di ricevere il Suo Messaggio. Nel frattempo tace e continua con la sua metodologia "millenarista".

D: Dopo aver commesso i crimini più terribili, come possono pretendere che Gesù parli a loro?

R: Dal tuo punto di vista la loro politica è assurda. Loro sanno di essere peccatori, e che dei loro gravissimi errori pagheranno con l'inferno. Ma secondo la loro ottica, i loro peccati non hanno niente a che fare con la Chiesa, che non ha colpa. Come uomini risponderanno e pagheranno singolarmente; mentre come membri della Chiesa di Cristo a cui è stata affidata la custodia nei secoli dei secoli in questo mondo governato da tiranni, malfattori, guerrafondai e mafiosi è inevitabile corrompersi per mantenere questa istituzione viva. Per quanto riguarda invece l'annuncio del Suo Ritorno, loro temono che se Gesù poi non torna o tarda di secoli, perderebbero credibilità e quindi il dominio sui fedeli. Questo è un ragionamento materialista e la loro tentazione è sempre la mancanza di Fede. Purtroppo il loro peccato è più grave di quello che voi pensate, perché non sta solo nel commettere il peccato stesso: il peccato è spirituale. Siccome sono posseduti



spiritualmente, mantengono in vita il sistema della Chiesa attraverso la materia e non lo spirito, che è all'antitesi del Messaggio che Cristo ha lasciato.

D: La loro Chiesa è diventata il loro Dio?

R: No, il loro Dio è il corpo mistico di Cristo, che è la Chiesa cattolica. È Cristo Risorto. Ma la loro metodologia "millenaristica" ne ha fatto una Chiesa perdente. La mancanza di Fede, la vigliaccheria di questi sepolcri imbiancati, li ha indotti ad uccidere, a torturare, a violentare e a sposarsi con il potere per mantenere l'istituzione. Una metodologia adottata anche con Giordano Bruno, dove il Cardinale Bellarmino che nutriva un sentimento di amore-odio verso il frate, tentò di fargli abiurare molte delle sue tesi considerate eretiche. La reincarnazione e l'esistenza di mondi infiniti avrebbero infatti rivoluzionato un modo di pensare millenario della Chiesa cattolica. Come sempre la mancanza di Fede li ha portati a temere che la Chiesa di Cristo potesse scomparire e che i giovani non avrebbero più sposato la dottrina cattolica. Questo ragionamento perverso dimostra l'abilità di Satana.

D: Nel messaggio di Pasqua del 2009 Gesù disse: "VI HO DETTO E RIPETUTO PIÙ VOLTE CHE SONO SULLA TERRA E MANIFESTO I SEGNI DELLA MIA PRESENZA IN MEZZO A VOI!" NON SONO SOLO, I MIEI ANGELI DI LUCE MI ACCOMPAGNANO, ESSI SONO COLORO CHE VOI CHIAMATE EXTRATERRESTRI, ESSERI DI LUCE E ALIENI. SULLA TERRA VIVONO ED OPERANO ALCUNI DEI MIEI MESSAGGERI-APOSTOLI. COLUI CHE SCRIVE È UNA VOCE CHE GRIDA NEL DESERTO CHE HA IL COMPITO SPECIFICO DI ANNUNCIARE LA MIA PROSSIMA GLORIOSA, POTENTE E VISIBILE MANIFESTAZIONE NEL VOSTRO MONDO". Posso allora considerare i segni una sorta di Venuta intermedia?

R: Sì. Il fatto che Gesù sia già in mezzo a noi e manifesti i segni può essere considerato la sua Venuta intermedia. Adesso è ritornato per stare vicino agli Eletti e ancora continua ad offrire. È scritto nel Vangelo: "Io non vi lascerò orfani, ritornerò in mezzo a voi". Mentre la Seconda Venuta è il Suo Ritorno con potenza e gloria, dove Lui discende dal cielo e si manifesta a tutto il mondo con autorità; e imporrà, non offrirà.

D: Nel messaggio di Natale Gesù disse: "VI VISITERÒ UNO AD UNO". Chi lo vede in sogno potrebbe essere Eletto?

R: Eletto o Chiamato. Il messaggio dice: "QUESTO È IL TEMPO DELLA MIA VISITAZIONE! VISITERÒ PERSONALMENTE GLI ELETTI, POI I CHIAMATI E POI TUTTE LE ANIME CHE SOFFRONO PER UNA GIUSTA CAUSA". Gesù può visitare in sogno, ma potrebbe farlo anche dando dei segni.

D: Durante la Santa Inquisizione gli uomini della Chiesa commettevano crimini in nome della Chiesa. Questo rende i loro peccati meno gravi rispetto ad oggi?

R: No. Hanno commesso crimini efferati in nome di Cristo. Peggio ancora. Difatti il Tribunale nacque principalmente per motivi economici e politici. All'epoca la Chiesa in Europa esercitava una forte autorità, mentre economicamente era molto debole. Caduta nella degenerazione, la sua politica sfacciata e nefasta, come quella attuata dai Borgia, l'aveva frantumata in centinaia di congregazioni e drasticamente impoverita, tanto che i suoi seguaci rischiavano di scomparire. Perciò temeva che chi aveva intelligenza, cultura filosofica, ingegno e capacità politica potesse conquistare i potenti a tal punto da convincerli che la Chiesa non avesse motivo di esistere e potesse essere schiacciata. Un timore fondato e un motivo sufficiente per attuare una politica sanguinaria e, attraverso la Santa Inquisizione, salvare così la Chiesa di Cristo. È un ragionamento diabolico e, nel male, logico. Giordano Bruno infatti era uno che parlava con i potenti: Filippo II d'Asburgo, il re e la regina d'Inghilterra Elisabetta I, il re di Spagna Filippo II e il sovrano francese Enrico III. Lui si rifiutò di rinnegare i fondamenti della sua filosofia e per tale ragione fu torturato e condannato al rogo. E, di fatto, grazie all'autorità politica, la Chiesa è diventata una vera e propria organizzazione criminale di mafiosi e delinquenti.



D: Loro erano coscienti che stavano commettendo peccati gravissimi?

R: No, loro erano coscienti che quello che stavano facendo era volontà di Dio e che era necessario per salvare la Chiesa di Cristo. Quindi non lo ritenevano peccato, altrimenti non avrebbero avuto la capacità di fare quello che hanno fatto. Ma in realtà la volontà era di Satana.

D: Quindi saranno perdonati?

R: No, perché Dio inviò loro Messaggeri come Giordano Bruno, Giovanna D'Arco e San Francesco per aprire le loro menti e ammonire gli stessi Papi che la volontà di Dio era ben altra cosa. Infatti Papa Innocenzo III s'inginocchiò di fronte a San Francesco, lo riconobbe, ne approvò la Regola e diede mandato di predicare la Penitenza. Poi Satana lo vinse nuovamente e riprese la politica di sempre. E oggi siamo alla resa dei conti.

D: I membri della Chiesa come vedono questo Gesù che ritorna?

R: Con potenza e gloria. Sanno che se torna adesso saranno completamente annientati. Quindi pregano che non succeda e si *autofrustrano* nel tentativo di riformarla. Sono convinti di farcela, se non loro, i loro successori. Così come il tossicodipendente, vittima di un meccanismo perverso, promette ogni giorno a se stesso di smettere finché muore, loro dicono: "Domani cambieremo". Si autoconvincono che comunque Gesù guarderà soprattutto alle cose buone, ai Santi e ai missionari. E la loro arroganza gli fa credere che il Messia, dopotutto, quando tornerà andrà da loro nel Sinedrio. Questo è il loro ragionamento.

(A cura di Sandra De Marco, Arca Alèa-Lores. 4 Maggio 2012. San Giovanni di Polcenigo, Pordenone)





DAL CIELO ALLA TERRA

NON SIAMO UFO

NON CI CLASSIFICATE COSÌ COME, IN REALTÀ, NON SIAMO.

NON SIAMO U.F.O. E NEMMENO “MARZIANI”!

PER VOSTRA SPECIFICA CONOSCENZA, CIÒ CHE VOI DEFINITE *U.F.O.*, *DISCHI VOLANTI*, *SIGARI VOLANTI*, ETC., SONO IN VERITÀ ASTRONAVI SPAZIALI CORREDATE DA UNA TECNICA PRODIGIOSA, PER VOI IMPENSABILE.

CERTO, NON PRETENDIAMO DI ESSERE CLASSIFICATI COSÌ COME CI CLASSIFICARONO I VOSTRI ANTICHI PADRI: DÈI, ANGELI, ETC., A NOI BASTEREBBE CHIAMARCI *FRATELLI*!

TUTTE LE RELIGIONI DEL MONDO PARLANO DI NOI! I VOSTRI AVI CI DAVANO DEGLI ATTRIBUTI DI DÈI, DI SPIRITI ANGELICI, PER I PRODIGI CHE I LORO OCCHI VIDERO E SI TRASMISERO DA UNA GENERAZIONE ALL’ALTRA, SINO AI GIORNI VOSTRI. SIAMO SEMPRE NOI, NOI CHE ABBIAMO VISTO NASCERE IL VOSTRO MONDO, NOI, CHE ABBIAMO GENETICAMENTE ELABORATO I PRIMATI DELLA VOSTRA SPECIE.

NON SIAMO NOI A VOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, MA VOI! È LA VOSTRA ETERNA IDENTITÀ A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

LA COMPRENSIBILE, GIUSTIFICATA SPIEGAZIONE DEL PROFETA EZECHIELE QUANDO DISSE: “ERA COME UNA RUOTA, CON UNA MOLTTUDINE DI OCCHI INTORNO”, E AGGIUNSE: “GLI ESSERI CHE ERANO VICINO ALLE RUOTE AVEVANO FORMA UMANA”.

DOPO TANTE MIGLIAIA DI ANNI TRASCORSI, RIMANE INSPIEGABILE LA VERSIONE DEL PROFETA EZECHIELE. COSA VIDE, IN REALTÀ, EZECHIELE?

VE LO DICIAMO NOI, CARI TERRESTRI!

VIDE UNA NOSTRA PATTUGLIA OPERATIVA CON I MEZZI VOLANTI SPAZIALI. VIDE CIÒ CHE OGGI, NELLA VOSTRA INIZIALE ÈRA SPAZIALE, CHIAMATE *U.F.O.*, *DISCHI VOLANTI*, *SIGARI VOLANTI*, *MARZIANI*, *ALIENI*, ETC. MA POICHÉ, ANCORA OGGI, FA COMODO METTERE SOTTO IL MOGGIO LA VERITÀ, QUANTO È STATO VISTO E QUANTO SI CONTINUA A VEDERE SONO *LUCCIOLE*, *LANTERNE* ED ALTRO, TRANNE LA REALTÀ, LA VERITÀ.



DAL CIELO ALLA TERRA

IL PERICOLO DELLA VERITÀ

“CERTE VERITÀ VANNO TACIUTE!”

C'È IL PERICOLO CHE LE PECORE ESCANO FUORI DAL RECINTO!

POICHÉ È STATO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO: “LA VERITÀ FA LIBERI”, È BENE NON RIVELARLA AFFINCHÉ L'IGNORANZA RIMANGA INTEGRA E LA POSSIBILITÀ DI ESERCITARE IL DOMINIO DELLE ANIME E DELLE MENTI, LIBERA DA TIMORI.

QUANDO L'INDIVIDUO SALTA LE MURA DELLA CITTADELLA IN CUI È COSTRETTO A VIVERE, ALLORA DIVIENE PERICOLOSO PERCHÉ POTREBBE COMUNICARE AGLI ALTRI COSA C'È AL DI LÀ DELLE MURA DELLA CITTADELLA. IN QUESTO CASO, LA PREOCCUPAZIONE DI CHI DOMINA LE ANIME E LE MENTI DIVIENE GRANDE, SUSCITANDO LA NECESSITÀ DI CORRERE AI RIPARI, DI EVITARE CHE QUELL'INDIVIDUO, CHE HA VISTO ED UDITO QUANTO AGLI ALTRI VIENE NEGATO, POSSA CAUSARE LA CRESCITA DEL DISIDERIO DI USCIRE FUORI DAL RECINTO DELL'INGANNO E LIBERARSI DA QUESTA SCHIAVITÀ. PER QUESTO “CERTE VERITÀ VANNO TACIUTE” E COLUI CHE LE SCOPRE È IN COSTANTE PERICOLO DI VITA.

Eugenio Siragusa – Anno 1987





DAL CIELO ALLA TERRA

LA PROFEZIA NON FALLISCE

L'APOCALISSE È IN CORSO, ANCHE SE LA SI VUOLE IGNORARE.

“LA PROFEZIA NON FALLISCE”!

TUTTO CIÒ CHE SUCCEDA E CHE ADOMBRA L'ESISTENZA UMANA, CARICA COM'È DI VALORI DEGENERATIVI, DI VIOLENZA E DI MORTE, È STATO DETTO E RAMMEMORATO. LA VORAGINE DELLA PERDIZIONE SI ALLARGA E SPROFONDA SEMPRE PIÙ, TRASCINANDO INESORABILMENTE LE MALSANE VELLETTÀ DEGLI UOMINI ABBRUTTI, SCHIAVIZZATI DAGLI ALLETTAMENTI MATERIALISTICI E UBRIACATI DI FOLLIE OMICIDE E SUICIDE.

LA DISGREGAZIONE DEI VALORI MORALI E SPIRITUALI INQUINA LE ANIME E I CUORI, LOGORANDO, IN MODO IRREPARABILE, IL CORPO E LA MENTE DEGLI UOMINI. L'INGIUSTIZIA CONTINUA A GENERARE TIRANNIA E QUANT'ALTRO SCONVOLGE E AVVILISCE I PROCESSI EVOLUTIVI SOCIALI DEI POPOLI DELLA TERRA. “GUERRA E RUMOR DI GUERRA, FAME, MISERIA, GENOCIDI, DISASTRI NATURALI”. EVENTI GIÀ PROFETIZZATI E IN QUESTO TEMPO RAMMEMORATI.

L'APOCALISSE È IN CORSO! L'EPILOGO DIPENDE SOLO DAGLI UOMINI!

Eugenio Siragusa – Anno 1987



Opera di V. Vitulli



Le Vostre Domande

Priscilla chiede:

Perché nelle vostre conferenze sento parlare di guerre nucleari? Non ci saranno guerre nucleari! Non è meglio parlare delle cose belle che succedono? Sarebbe meglio parlare solo di quello che accadrà dopo il ritorno di Gesù, senza spaventare la gente. Anch'io sono contattata dagli E.T., mi hanno detto che Gesù torna tra un paio d'anni ma non userà il suo corpo fisico. Se non riuscite a capire questo, vuol dire che siete bloccati nella vecchia linea temporale, ma la vecchia linea temporale è stata cambiata e così tutte le profezie negative sono state cancellate, l'Armageddon è stato cancellato. Anche Anne Givaudan e molti altri dicono la stessa cosa. Quindi non parlate più di guerre, perché non ci saranno: la Nuova Era è già cominciata!

Risposta:

Ciao Priscilla, si può dire tutto e il contrario di tutto, ma se non ci atteniamo ai fatti concreti sfociamo nei deliri e siamo preda delle illusioni. I fatti dimostrano che la guerra nucleare è una possibilità molto concreta, verso la quale i potenti della Terra si stanno dirigendo a grandi passi attraverso strategie sia pubbliche sia occulte. La probabilità di una escalation nucleare è altissima, oggi più che mai. È altresì vero che gli Extraterrestri impediranno che una guerra nucleare possa distruggere il pianeta. Ma questo non significa che non esploderanno bombe atomiche.

Quello che tu definisci "spaventare la gente", in realtà è una metodologia voluta dalle Sfere Superiori per ispirare nella gente il sacrosanto Timor di Dio, di cui l'umanità è tanto carente. Se l'umanità vuole sopravvivere a se stessa, deve necessariamente ritrovare il *Timor Dei*.

Poco importa quel che dicono Givaudan ed altri, poiché non è supportato dai fatti concreti. Ti invito a leggere il Messaggio (in 5 parti) di Setun Shenar, intitolato "Il Contatto tra gli Extraterrestri e i loro Messaggeri". Lo trovi al seguente link:

<https://www.giorgiobongiovanni.it/messaggi-2011/3328-il-contatto.html>

Se un insegnamento o una rivelazione non sono supportati da prove serie e non sono in linea con il Vangelo, allora sono inganni di Lucifero, sono illusioni, così come sono ingannevoli quelle Entità "PRESUNTE extraterrestri" che danno messaggi di pace e amore "dimenticandosi" di parlare della Giustizia del Padre Glorioso che sta per abbattersi su questa umanità alla deriva. Se questi SEDICENTI Extraterrestri non parlano del Ritorno fisico di Gesù Cristo "con gran potenza e gloria sulle nubi del cielo", allora non sono Extraterrestri, non sono le Milizie angeliche di Nostro Signore, non è la Confederazione Interstellare: sono Entità demoniache.

Per trovare conferma della veridicità di un Messaggio spirituale/extraterrestre dobbiamo guardare ai fatti storici reali, non ascoltare le chiacchiere, i sofismi o le intuizioni telepatiche, perché il regno dello Spirito ci è grandemente ignoto e lì si nascondono innumerevoli Entità negative che si spacciano per angeli ecc., ma in realtà sono partigiani del Divisore. Solo l'analisi razionale dei fatti ci può dare la misura della realtà, solo la Logica e il Discernimento possono salvaguardare la nostra Fede e l'integrità delle nostre esperienze interiori, astrali, oniriche, ecc. Altrimenti diventiamo arroganti e anneghiamo nella più cieca follia.

Le Profezie non sono superate, cara Priscilla, perché Gesù Cristo ha promesso che sarebbe tornato col Suo corpo risorto, e manterrà la promessa. Gli Stigmatizzati sono una prova evidentissima ed incontestabile della validità della promessa di Cristo. Gesù è già fisicamente sulla Terra e sta già incontrando i Suoi Eletti. Presto si manifesterà pubblicamente. Tutto il resto, se non è in sintonia con questo, è illusione, ridicola e pericolosissima illusione.

Sempre a disposizione per approfondimenti,

Marco Marsili



La sferetta

*Che sar  'sta cosa che me passa n'testa?
'Sta giornata tutto de n'botto m'abbraccia, me consola e in fondo ar core sento gi  che   festa.*

*L'uccelletto, l'aeroplano o la zanzara quanno passano senti er rumore.
'Sta sfera luminosa per ?
Er rumore lo senti solo dentro ar core.*

*Non senti quella cagnara tipica der motore,
ma rimani come rapito mentre t'accarezza 'sta visione.
E pensi l  dentro ce sta quarcuno,
con la sua vita, le sue cose, la sua passione.*

*La pressione sale quanno vedi che se inizia a move,
viene verso de te, te sta a salut ! Te fa commuove.*

*Cos  capisci che non stamo soli a 'sto mondo,
ce sta quarcuno lass  che te sta a guard  e te pensa nel profondo.*

*Pensa a te! E lo sai perch  lo senti, te scappa na lacrima, lo guardi come rapito.
Ma come un lampo scatta veloce, er sogno de 'sta giornata   gi  finito.*

*Je strilli "Ciao fratello mio te ne sei andato",
e come un matto guardi lass  mentre te sfotte tutto er vicinato.*

Roberto Catarinozzi



La verità

Nessuno te la po raccontà.

La devi fa tua, è come un profumo de fiore, pe sentillo bene te devi avvicinà.

"La verità vi farà liberi davvero" gridava un gran Maestro duemila anni fa.

Pochi o nessuno lo capì, l'avimo messo n'croce co tanta crudeltà.

*Lui era venuto pe noi, grandi soldati, tutti forti, tutti a giudicarlo, tutti grandi eroi.
La verità è che non avemo capito e quanno è risorto quarcuno c'ha voluto mette er dito.*

Dumila anni so' passati e mo come allora la verità la sanno pochi.

Poche mosche bianche che cercano de sfuggì a 'sta terra de fochi.

*La guardamo dar telegiornale, ma se parla solo de morti e distruzione.
St'umanità se non se sveglia va a finì male, non s'accorgemo de sta sotto padrone?*

Tutti a testa bassa a lavorà.

I figli, la moglie, l'amici, la vita che sta a diventà?

Quanno la banca ce leva la casa e la dignità.

La verità co ttanto sacrificio qualcuno l'ha portata.

Ma su na libreria insieme a l'altre cose

A pijà porvere l'avimo lasciata.

Quel quarcuno prima o poi ritornerà, ce l'ha promesso.

Nun servirà più a niente la giacca e la cravatta, er conto 'n banca lo potemo buttà ar cesso.

Tornerà gajardo bello e 'ncazzato.

Quarcuno je chiederà perdono ma Lui non ascolterà.

Tornerà a liberà er popolo suo,

solo quelli che non l'hanno mai lassato.

E tutti l'artri che fine faranno?

Pora gente.

La verità la dovranno ancora cercà.

Magari dentro a un libro scritto un po' de tempo fa.

Roberto Catarinozzi



*La mattina, l'aria fresca, una goccia di rugiada.
Ti svegli, la vita riparte, inizia una giornata.*

*Non pensare a quello che sarà domani, pensa ad oggi.
Come ti senti, quale sensazione nasce in te.
Subito si insinua un pensiero, il lavoro, quel maledetto contratto
che ti obbliga a qualcosa senza chiederti perché.*

*Perché questo mondo è così duro?
Sei nato dall'amore per essere felice.
Ma per vivere bisogna lavorare e non puoi scappare,
sei schiavo del denaro e smanioso di acquistare.*

*Acquistare poi che cosa?
Cose futili dettate da un impulso che non riesci a capire.
Conta chi è più ricco di accessori, conta solo l'apparire.*

*L'apparenza spesso inganna e ti fa dimenticare lo scopo della vita.
La materia ti circonda e ti fa illudere che la realtà è solo quella che vedi, che tocchi.
La tua anima è sfinita.*

*Fatica a credere che la vita è solo questo.
Ti spinge a cercare la verità,
mentre tutti inseguono il successo inventando ogni pretesto.*

*Tu non sei come loro e rimani lì a pensare che il successo a te non interessa.
Tu lo sai che è già tutto tuo, che sei parte della Terra, la tua vita non è più la stessa.*

*Sei spinto a far qualcosa per cambiare,
per aiutare i tuoi fratelli ad aprire gli occhi e capire.
Per spiegargli che la rivoluzione parte da sé stessi.
Solo così potremo ripartire.*

*Ripartire e cambiare questo Mondo.
È la cosa più importante, l'unica che conta.
È un sogno che ti arriva dal profondo.*

*Qualcuno da lassù questo l'ha capito.
Ti segue e ti protegge, ha capito che c'è ancora una speranza.
E che il mondo non è solo una discarica,
c'è ancora qualcuno che lavora, che crede nel bene con costanza.*



Aforismi

Quando tutto ci abbandona, abbandoniamoci totalmente a Dio.

(Santa Maddalena Sofia Barat)

* * *

Il timoniere di valore continua a navigare anche con la vela a brandelli.

(Seneca)

* * *

Il gallo canta persino la mattina che finisce in pentola. (J. Lec)

* * *

La nostra casa sia l'albergo di Cristo.

Non viene considerato tanto quel che diciamo, quanto quel che facciamo.

(San Giovanni Crisostomo)

* * *

**Il saggio sa adattarsi alle circostanze,
come l'acqua alla forma del vaso che la contiene.**

(Min-Sui-Pao-Ken)

* * *

**Nell'Universo si nasconde un inno:
a noi il compito di decifrarne qualche parola
e con essa comporre il cantico della nostra adorazione.**

(Jean Calvet)

* * *

Fa' tutto quello che puoi e Dio ti assisterà nei tuoi buoni propositi.

(Tommaso da Kempis)

* * *

Quando uno si dà da fare, anche la divinità si impegna con lui. (Eschilo)

* * *

Fare il bene e farlo bene è doppio bene. (San Francesco di Sales)

* * *

Occorre provare con le opere ciò che credi col cuore. (Gennadio di Marsiglia)

* * *

Nel fare il bene non ci sono vacanze. (Santo Curato d'Ars)



L'azione è la verifica di ogni uomo. (Pindaro)

Una delle cose più belle della vita è che nessuno può cercare sinceramente di aiutare un'altra persona senza aiutare se stesso.

(R. W. Emerson)

* * *

Gli alberi rappresentano lo sforzo infinito della terra per parlare al cielo in ascolto.

(Tagore)

* * *

Il segno più evidente della saggezza è la continua allegria. (M. Montaigne)

* * *

**È l'allegria uno dei segni più evidenti della Fede:
il malumore, l'abbattimento, la tristezza aprono la via alla tiepidezza,
che è la madre di tutti i mali.**

(Madre Teresa di Calcutta)

* * *

Nessuno canta solo. Anche le stelle del cielo cantano insieme. (P. Claudel)

* * *

Tutto ciò che ci irrita negli altri può aiutarci a capire noi stessi. (C. G. Jung)

* * *

**Chiunque vuol conquistare la gioia, deve dividerla con qualcuno:
la felicità è nata gemella.**

(Byron)

* * *

Il segreto della felicità consiste piuttosto nel donarla agli altri che cercarla per se stessi.

(J. Normand)

* * *

**Una persona è felice in proporzione a quanto dà.
Talvolta penso che non abbia importanza quello che si dà: basta dare.
Quello che importa è ciò che si dà di noi stessi.**

(L. Bromfield)

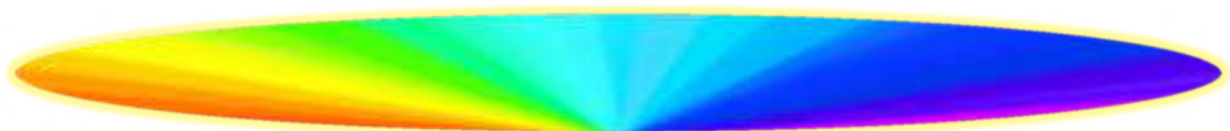
* * *

Le grandi anime sono come le nuvole: raccolgono per riversare. (Pino Pellegrino)

* * *

Senza amore l'uomo è senza Dio; e senza Dio e senza amore che cosa resta all'uomo?

(Heinrich Pestalozzi)





a cura di **Eugenio Anahata Riganello** & **Licia Lucarelli**



Affermazioni scientifiche di Guarigione

Se continui con la tua affermazione mentale e vai ancora più in profondità, sentirai un senso di gioia e pace crescenti. Durante lo stato di profonda concentrazione, la tua affermazione si fonderà con il flusso subconscio, per tornare più tardi rafforzato dal potere di influenzare la tua mente cosciente attraverso la legge dell'abitudine. Durante il periodo in cui sperimenti una pace sempre crescente, la tua affermazione va più in profondità, nel regno supercosciente, per tornare più tardi carico di un potere illimitato per influenzare la tua mente cosciente e anche per soddisfare i tuoi desideri.

Non dubitare e sarai testimone del miracolo di questa Fede scientifica.

[...] Molti processi sono coinvolti tra la semina del seme dell'affermazione e la sua fruizione. Tutte le condizioni della sua crescita devono essere soddisfatte per produrre il risultato desiderato. Il seme dell'affermazione deve essere vivente, libero da difetti di dubbio, inquietezza o disattenzione; dovrebbe essere seminato nella mente e nel cuore con concentrazione, devozione e pace, e innaffiato con profonda, fresca ripetizione e Fede illimitata.

[...] Evitare sempre la ripetizione meccanica. Ripeti le affermazioni con fermezza e con intensità e sincerità fino a quando non si ottiene tale potere che un comando, un forte impulso dall'interno, sarà sufficiente per cambiare le cellule del tuo corpo e muovere la tua anima a compiere miracoli.



Parashansa Yogananda



Il maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello e sua moglie Licia, discepoli del Genio dell'Amore Yogananda



di Marco Marsili अरिहन्त आक्लिपीός Sri Mita



**25 NOVEMBRE 2009 – 25 NOVEMBRE 2019:
DIECI ANNI DI GRATITUDINE AI SIGNORI DELLA FIAMMA**

25 Novembre 2019: Giorgio B. è con noi amici di Gubbio con la sua famiglia (che nel mio cuore è come se fosse anche la mia famiglia!) in questa data per me tanto importante in cui ricorre l'anniversario della mia prima esperienza ravvicinata con i Signori delle Stelle presso la montagna sacra della città. Non avevamo programmato di trascorrere insieme questo anniversario, è “solo una fortunata coincidenza” che Giorgio sia qui in questo giorno, o meglio una di quelle *Programmazioni superiori* che spesso ci appaiono casuali ma che invero segnano l'incedere secolare e millenario di certe piccole-grandi circostanze capaci di marcare con il fuoco dello spirito le fasi fondamentali della nostra esistenza. Devo ammettere che qualche tempo fa mi ero rivolto ai nostri maestri dello Spazio chiedendo per questo giorno un “segno speciale” per farmi capire se Loro sono soddisfatti del mio comportamento. Non è raro che io abbia dei dubbi sul mio modo di fare, non è raro che mi senta indegno di collaborare alla Loro grande Opera su questa Terra... il solo pensiero mi fa tremare d'emozione, il senso di responsabilità è sovrumano e, siccome sono molto severo con me stesso, a volte mi capita di dubitare sul buon esito dei miei compiti. La presenza di Giorgio e della sua famiglia insieme ai miei amici... avrei potuto desiderare un “segno speciale” migliore di questo? E, come se non bastasse, poco prima di ripartire, nonostante i centomila impegni, Giorgio ha trovato il tempo di recarsi con noi sulla montagna, proprio dove il 25 Novembre di dieci anni fa ho vissuto l'esperienza che ha cambiato per sempre la mia vita. L'incontro ravvicinato ebbe luogo nel 2009, in una zona poco distante dalla basilica che ospita il corpo incorrotto di Sant'Ubaldo, la quale sorge sulle vestigia di un tempio arcaico dedicato all'antico Padre Giove. È un luogo molto speciale. Nella *Divina Commedia* Dante vi dedica una terzina del *Paradiso*, nell'incipit del panegirico su San Francesco che il sommo poeta fa pronunciare a San Tommaso d'Aquino:

*Intra Tupino e l'acqua che discende
del colle eletto dal beato Ubaldo,
fertile costa d'alto monte pende,
onde Perugia sente freddo e caldo
da Porta Sole; e di dietro le piange
per grave giogo Nocera con Gualdo.
Di questa costa, là dov'ella frange
più sua rattezza, nacque al mondo un Sole,
come fa questo talvolta di Gange.
Però chi d'esso loco fa parole,
non dica Ascesi, ché direbbe corto,
ma Oriente, se proprio dir vuole.*

:Tra Tupino e l'acqua che scende dal colle scelto dal beato Ubaldo [Sant'Ubaldo, Patrono di Gubbio], fertile pendio che discende dal monte, da cui Perugia riceve il freddo e il caldo dalla Porta Sole, e dietro al monte, Nocera e Gualdo subiscono l'influenza del monte. Da questa parte, in cui il pendio è più lieve, nacque un Sole, San Francesco, come quando il Sole sorge dal Gange.

In questa zona, il 25 novembre dell'anno 2009, tra le ore 18:30 e le 19, i Signori delle Stelle vennero a trovarmi comparendo come meravigliose luci pulsanti presso il boschetto sacro situato ai piedi di un'antica rocca, costruita oltre diecimila anni fa dai discendenti di Atlantide, la quale è posta in allineamento astronomico con la Stella Polare. Le meravigliose luci celestiali scesero fino alla strada dov'io mi trovavo in compagnia del mio amico lupo, Nagual.

In quel periodo ero già pieno di fervore, stavo studiando gli insegnamenti trasmessi da Eugenio Siragusa e non conoscevo ancora Giorgio. Nel cuore sentivo accendersi quel fuoco che ancora arde



in me: la sola ed unica ragione che mi fa aprire gli occhi ogni mattina. In quella occasione mi ero rivolto ai maestri cosmici chiedendo un segno chiaro e inequivocabile: «Maestri dal dolcissimo sguardo, Signori della Fiamma! Se ciò che insegna Eugenio Siragusa è vero, se davvero mi state ascoltando, allora mostratevi ai miei occhi, perché se io stasera vi vedrò con questi occhi, dedicherò a voi tutta la mia vita!»

E davvero Loro si mostrarono e si avvicinarono a me. Caddi in ginocchio piangendo di gioia dinnanzi alla dolcissima maestà di quella divina visitazione. Era tutto vero. Fissai lo sguardo nelle luci celestiali e ricevetti un flusso di immagini-pensiero che trasformò immediatamente la mia personalità. Da quel giorno la mia vita è cambiata per sempre. L'incontro ravvicinato con le luci del cielo fu una vera e propria iniziazione che segnò il principio di profonde trasmutazioni interiori, che tutt'ora mi impegno a portare avanti con enormi ed entusiasti sacrifici... quanto è difficile “rinunciare al mondo”!!!

Alcuni mesi dopo quell'evento strabiliante, nel corso dell'estate 2010 mi recavo spesso e volentieri ad osservare il cielo in cerca dei Viandanti delle Stelle: ponevo domande e ricevevo le Loro risposte tramite flash luminosi e sorvoli di cosmonavi. Grazie a questo primitivo sistema di comunicazione, fui guidato ad imbartermi in *un vecchio principe degli antichi giorni*, un anziano signore dalla barba bianca che incontrai in modo misterioso nella città di Assisi. Egli mi parlò benevolmente dei popoli delle stelle e mi consigliò di recarmi ad un convegno per ascoltare le parole di colui che sarebbe presto diventato il mio mentore: Pier Giorgio Caria. A sua volta Pier Giorgio, che amai fin da subito, con fraterna pazienza mi fece conoscere Giorgio Bongiovanni. Conoscere Giorgio fu come immergermi in una galassia di luce. Benedico il giorno in cui le sue mani profumate di rosa hanno stretto le mie per la prima volta. Giorgio è il mio maestro, il maestro che avevo sempre cercato fin dalla giovanissima età studiando le filosofie spirituali di mezzo mondo e arrischiandomi nei meandri delle esperienze interiori più disparate, tanta era la mia sete di Verità... e questa sete viene saziata ogni giorno all'arcano Fonte della Scienza Spirituale che Giorgio e Pier Giorgio rappresentano, alimentando la crescita della mia anima con la quintessenza di tutte le filosofie più sublimi, con la “Verità del Tempo di tutti i tempi, e con l'esempio vivente di una aristocrazia spirituale che spero un giorno di poter realizzare pienamente.

Tale concatenazione di eventi fu segnata anche dalla comparsa di un cerchio nel grano nella mia città natale, proprio il giorno prima di incontrare Giorgio per la prima volta: era un agroglifo composto da due cerchi, uno dei quali sormontato da un triangolo, uniti da una linea retta. Questo simbolo significa “comunicazione dal Cielo alla Terra”.

Insomma, quel 25 novembre 2009 è stato l'inizio della mia “vera vita”... quella sera io mi sono sentito come se venissi al mondo per la prima volta.

Ebbene, dieci anni dopo eccomi qui sull'amata montagna in compagnia di Giorgio ed altri amici e Fratelli spirituali, che condividono il cammino di conoscenza e azione sociale che portiamo avanti sette giorni su sette tra mille sacrifici e mille e mille gioie. Prima di arrivare sulla montagna, un meraviglioso arcobaleno sembrava benedire il cammino, e al nostro arrivo le nuvole sopra di noi (*SOLO* quelle sopra di noi!) si sono diradate mentre il cielo azzurro formava l'immagine di una croce che in pochi secondi si è tramutata in un'aquila dalle ali spiegate. Agli occhi di chi sa *Vedere*, anche questi sono Segni.

Dopo aver ripercorso con la memoria gli avvenimenti di dieci anni fa, ci siamo salutati e ognuno è andato per la sua strada con la promessa di tornare lassù ancora una volta insieme.

Tuttavia sentivo dentro di me che la giornata aveva in serbo ancora qualche sorpresa. Nel pomeriggio sono tornato da solo sulla montagna per rievocare le emozioni di dieci anni fa, alla luce di tutte le esperienze che ho vissuto da quel fatidico giorno sino ad oggi. Sapevo che i Fratelli dello Spazio erano presenti... Loro sono SEMPRE presenti. Così ho pensato di tenermi pronto ad immortalare una Loro eventuale visita. Ho atteso per quasi tre ore... appena calata la notte, ecco muoversi nel cielo una moltitudine di sfere luminose. Ero felicissimo, ma erano troppo alte perché la videocamera potesse inquadrarle nel buio. Ad un tratto, proprio nella stessa zona di dieci anni fa, una grande sfera splendente come il sole è sbucata da dietro la boscaglia e si è diretta verso di me nel silenzio più assoluto, lentamente, a bassa quota. Nonostante la trepidazione, sono riuscito



a trasmettere un messaggio telepatico verso l'oggetto luminoso: "Fratelli, abbassatevi ancora di più, così potrò filmarvi!" Passando sulla mia verticale, la luce si è quasi fermata... un'emozione indescrivibile. Poi, riprendendo a muoversi, è scesa di quota e così ho potuto filmarla per quasi un minuto, mentre la mia anima vibrava di una gratitudine lunga dieci anni.

Poi, un carosello di luci meravigliose ha sorvolato la zona ad alta quota per circa mezz'ora, incoronando l'indimenticabile anniversario con un senso di potenza mista a soavità che non riesco a descrivere.

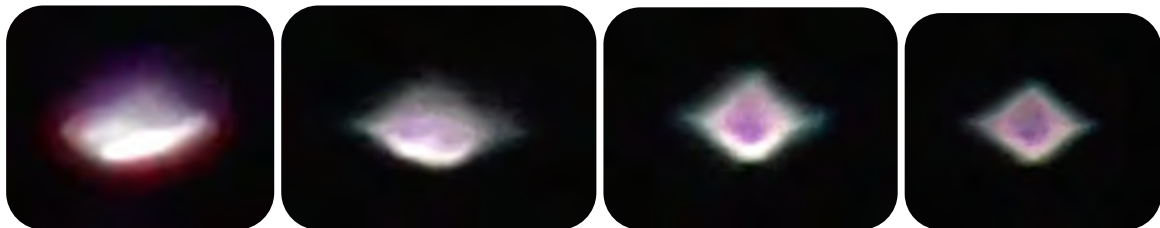
Voglio evidenziare che alla fine di tutto, sono arrivati tre o quattro aerei militari che per oltre quindici minuti hanno perlustrato da cima a fondo tutto lo spazio di cielo interessato dai sorvoli delle cosmonavi. Questo vuol dire che certissimamente i militari possiedono dei radar capaci di individuare questi "UFO", anche se si tratta di oggetti volanti di natura luminosa, cioè energetica, e non soltanto materiale. La stessa cosa era accaduta dieci anni fa, in modo ancora più "invasivo": ricordo perfettamente che allora uno dei vari jet militari scese a quota talmente bassa da far vibrare tutta la boscaglia.

Ad ogni modo, si tratta solo di vani tentativi di controllo, giacché la Confederazione Interstellare non può essere ostacolata da nessun mezzo terreno.

Penso che quanto accaduto in questo anniversario segni l'inizio di un nuovo periodo di collaborazione con i Viandanti delle Stelle... sono convinto che se terrò fede alla promessa di dedicare la vita a Loro, continueranno ad accadere cose meravigliose che mi coinvolgeranno in prima persona. Con questa speranza nel cuore, sempre a maggior gloria di Dio e sempre per il massimo Bene di tutti, oggi rinnovo la promessa verso Coloro che dieci anni fa trasformarono la mia vita in un'avventura gloriosa e inimmaginabile. Grazie maestri dal dolcissimo sguardo! Vi prego, perdonate le mie miserie e continuate sempre a guidarmi sulla via della grande Verità!

Con amore vero,

Marco Marsili, Arca dell'Aquila POIMANDRES, gli Amici di Frate Francesco. DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio





POSSA TU ANDARE IN PACE NELLA LUCE DEL NOSTRO PADRE INFINITO



(Opera di Sara Tomarelli)

L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA **OPERA CULTURALE LIBERA** – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di Opere Culturali Libere:

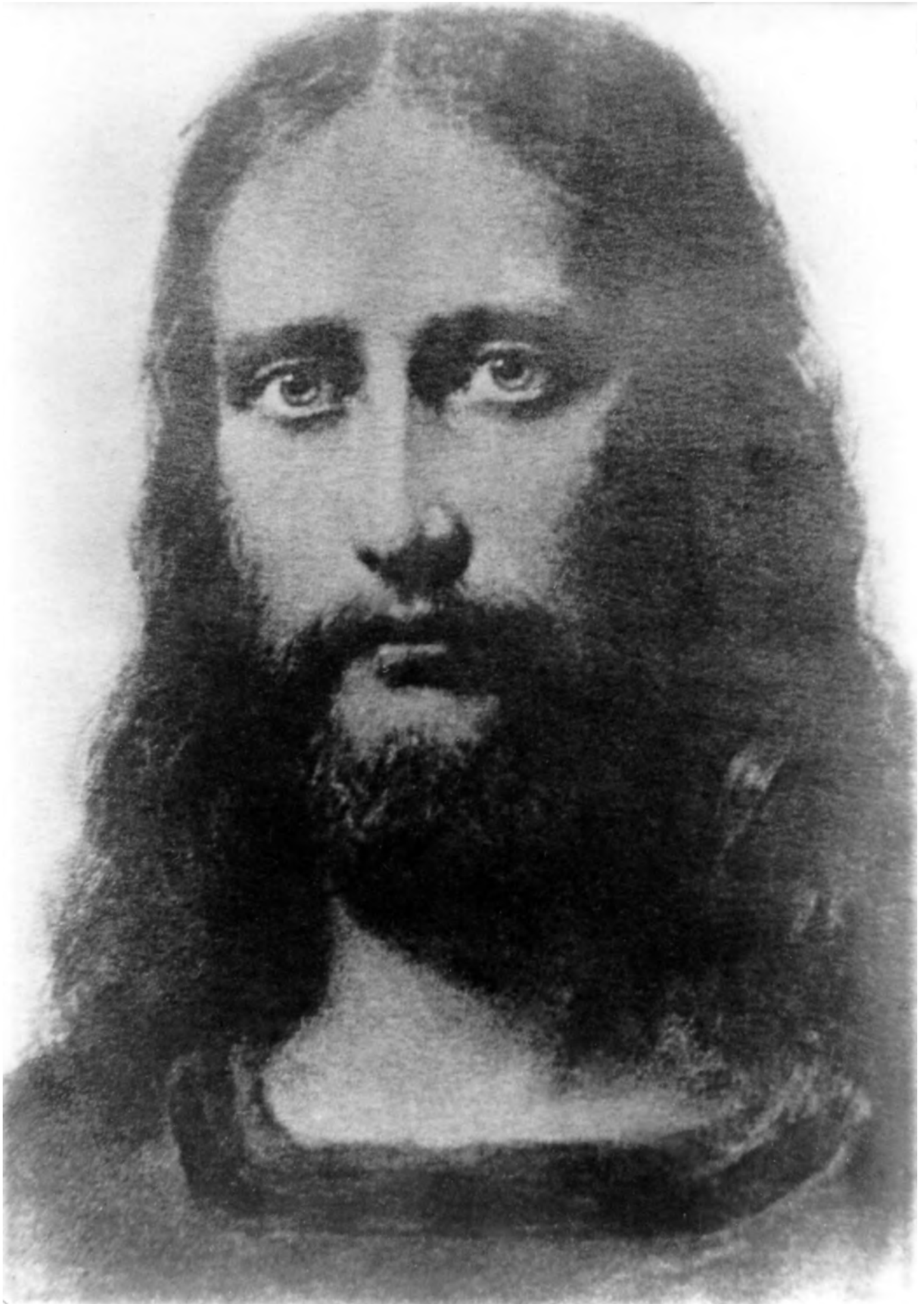
- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,

SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"



TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB
A NORMA DI LEGGE

In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione



Il Consolatore – immagine formatasi nelle braci di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa nel 1967, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*